

Allegato B
MuSST
Musei e sviluppo dei sistemi territoriali
PROPOSTA DI PROGETTO

A cura del Soggetto Responsabile (Polo museale regionale):

Denominazione soggetto responsabile: **Polo Museale della Puglia**
Codice Fiscale: **07740430728**
Conto di Tesoreria / Conto di contabilità speciale: **C.S. 5912**
Indirizzo della sede legale: **Via Pier l'Eremita n.25/B 70122 BARI**
Titolo Progetto: **Si.M.P.Ac.T. Sistema Museale della Puglia - Accessibilità e Tecnologie.**
Luoghi di svolgimento del progetto: **Bitonto (BA), Galleria Nazionale Devanna; Andria (BAT), Castel Del Monte; Canosa (BAT), Palazzo Sinesi; Manfredonia (FG), Museo Nazionale/Castello; Trani (BA), Castello svevo; Bari, Castello svevo; Gioia del Colle (BA), Museo Nazionale/Castello svevo; Altamura (BA), Museo Nazionale Archeologico; Ruvo (BA), Museo Nazionale Jatta; Egnazia (BR), Museo Nazionale e Parco Archeologico; Copertino(LE), Castello angioino.**
N. Soggetti della Partnership (incluso Soggetto Responsabile): **33**
Durata del progetto (mesi): **Dodici**
Responsabile del progetto: **d.ssa Angela Ciancio Direttore archeologo**

Il Soggetto Responsabile **Polo Museale della Puglia**

nella persona del Dirigente **Dott. Fabrizio Vona**

dichiara la propria accettazione dell'intera procedura e delle facoltà che la DG-Musei si riserva;

- si impegna a implementare il progetto nelle modalità descritte nella Proposta di Progetto;
- dichiara che il progetto è stato predisposto d'intesa con la Direzione regionale o la Direzione generale competente.

Luogo e data BARI 12-05-2016

Timbro e firma del Dirigente
POLO MUSEALE DELLA PUGLIA
Direttore: **Fabrizio VONA**

Riservato alla Direzione generale Musei:

Protocollo n. _____

Data timbro postale __/__/__

Data ricezione __/__/__

*La Proposta di Progetto deve essere compilata obbligatoriamente in tutte le sue parti, salvo diversamente indicato
Il formulario in formato word/Pdf è scaricabile dal sito: www.musei.beniculturali.it*

1. LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

1.1. Informazioni Generali

Nel caso di più luoghi coinvolti o di sedi distaccate aggiungere più schede

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Castello Angioino di Copertino
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	PIAZZA CASTELLO N. 7, 73043 Copertino (Le)
Tel Istituto	0832 931612
Fax Istituto	08320931612
Sito Internet	http://www.castellodicopertino.beniculturali.it
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Castello Museo in fase di allestimento
Direttore	Fabrizio Vona
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Dalle ore 8.30 alle ore 13.30 Dal lunedì al sabato
N° giorni di apertura annui	320 giorni
Nominativo e ruolo del referente	Anna Elisa Stifani Responsabile dell'attività amministrativa e del servizio
Telefono referente	0832 937601
E-Mail referente	annaelisa.stifani@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Biancardi Sergio – Addetto ai servizi di vigilanza Area II F3 Donadei Luigi - Addetto ai servizi di vigilanza Area II F4 Messina Renata - Addetto ai servizi di vigilanza Area II F1 Quarta Raffaele - Addetto ai servizi di vigilanza Area II F2 Stifani Anna Elisa - Assistente amministrativo Area II F3

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo Nazionale e Parco Archeologico di Egnazia "Giuseppe Andreassi"
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via delle Carceri n. 86 Savelletri – Fasano (BR) 72010
Tel Istituto	080 4829056
Fax Istituto	080 4829056
Sito Internet	
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Museo e area archeologica
Direttore	Angela Ciancio
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	8.30 – 19.30
N° giorni di apertura annui	Giorni apertura annui N. 362 Chiusura 1° gennaio, 1° maggio, 25 dicembre
Nominativo e ruolo del referente	Angela Ciancio direttore archeologo III area F6
Telefono referente	080 4829056 – 080 5285223
E-Mail referente	angela.ciancio@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Dieci unità interne: CARRIERI MIRANDA funzionario archeologo III area F1 LIBERO MANGIERI GIUSEPPE funzionario archeologo III area F6 SPORTELLI STEFANINO funzionario per le tecnologie III area F1 ZIZZI ANNA MARIA funzionario amministrativo III area F3 DENTICO MARCELLO addetto tecnico II area F1 NITTI COMASIA assistente amministrativo II area F3 POTENZA ANGELO addetto ai servizi di supporto I area F3 LOPERFIDO SABRINA assistente alla fruizione, acc. e vig. II area F3 GIANNANDREA NICOLA assistente alla fruizione, acc. e vig. II area F4 D'AMICO DOMENICO assistente alla fruizione, acc. e vig. II area F4

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo Nazionale Archeologico di Manfredonia	
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Corso Manfredi 71043 Manfredonia (FG)	
Tel Istituto	0884/ 587838	
Fax Istituto	0884/587838	
Sito Internet	In via di attivazione	
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Museo Archeologico	
Direttore	Giovanna Pacilio	
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Al momento chiuso al pubblico	
N° giorni di apertura annui		
Nominativo e ruolo del referente	Giovanna Pacilio	
Telefono referente	0884/587838	
E-Mail referente	giovanna.pacilio@beniculturali.it	
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	11 addetti F. V. A. Lorenzo Attanasio A II, B2, F2 Giuseppe Borgia A II, B2, F2 Giuseppe capriati A II, B2, F2 Vincenzo Esposto A II, B2, F2 Nazario Saracino A II, B2, F2 Antonio Sementino A II, B2, F2 Salvatore Rizzuto A II, B1, F1 Giuseppina Tea A II, B1, F1 Domenico Tegliafilo A II, B3, F3 Michele Trotta AII, B3, F3 Rosa Vescera AII, B1, F1	

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Castello svevo di Bari
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	Piazza Federico II di Svevia, n.4 – Bari – 70122
Tel Istituto	080/5286210
Fax Istituto
Sito Internet
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	monumento
Direttore	Arch. Rosa Mezzina
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	8,30 – 19,30 Ultimo accesso ore 19,00 Il Castello è aperto ai visitatori tutti i giorni dell'anno ad eccezione del: Mercoledì (Giorno di chiusura settimanale esclusa l'estate) 1° Gennaio 1° Maggio 25 Dicembre
N° giorni di apertura annui	334
Nominativo e ruolo del referente	Arch. Rosa Mezzina
Telefono referente	080.5285249
E-Mail referente	pm-pug.castellosvevo@beniculturali.it rosa.mezzina@beniculturali.it

↑
h

Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)

N. 14

MEZZINA	ROSA	3F5	area 3 Funzionario architetto (Direttore del castello Svevo di Bari)
ARCIDIACONO	EDUARDO	1F3	area 1 Addetto servizi ausiliari
BALDASSARRE	GIUSEPPINA	2F3	area 2 Assistente fruizione accoglienza vigilanza
GIULIANI	GIOVANNI	2F3	area 2 Assistente fruizione accoglienza vigilanza
LOIACONO	ROBERTO	2F3	area 2 Assistente amministrativo gestionale
MALLARDI	GIUSEPPE	2F3	area 2 Assistente tecnico
MANIERI	MARIO	2F3	area 2 Assistente fruizione accoglienza vigilanza
PIGLIONICA		1F3	area 1 Addetto servizi ausiliari
RINALDI	VINCENZO	2F3	area 2 Assistente tecnico
SINIGAGLIA	ROSA	2F3	area 2 Assistente amministrativo gestionale
DE MARZO	VITO	2F2	area 2 Operatore vigilanza e accoglienza
DE SANTIS	ROSARIA	2F2	area 2 Operatore vigilanza e accoglienza
SCAGLIARINI	MATTEO	2F3	area 2 Assistente fruizione accoglienza vigilanza
FIORE	DOMENICO	2F1	area 2 Operatore vigilanza e accoglienza



Denominazione museo e/o luogo della cultura	Castello svevo di Trani			
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Piazza Re Manfredi, 16 –TRANI - 70125			
Tel Istituto	0883/506603			
Fax Istituto	_____			
Sito Internet	_____			
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	monumento			
Direttore	Arch. Rosa Mezzina			
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	8,30 – 19,30 Ultimo accesso ore 19,00 Il Castello è aperto ai visitatori tutti i giorni dell'anno ad eccezione del: 1° Gennaio 1° Maggio 25 Dicembre			
N° giorni di apertura annui	362			
Nominativo e ruolo del referente	Arch. Rosa Mezzina			
Telefono referente	080.5285249			
E-Mail referente	pm-pug.castelloditrani@beniculturali.it ; rosa.mezzina@beniculturali.it			
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	N. 10			
	MEZZINA	Rosa	3/F5	Funzionario architetto (Direttore del castello Svevo di Trani)
	PASQUALE	Margherita	3/F6	Funzionario storico dell'Arte
	D'AZZEO	Pasqua	2/F3	Assistente alla Fruizione Accoglienza Vigilanza
	FAVRETTO	Massimo	2/F3	Assistente alla Fruizione Accoglienza Vigilanza
	INCHINGOLO	Stefano	2/F3	Assistente alla Fruizione Accoglienza Vigilanza
	LEUCI	Paolo	2/F3	Assistente alla Fruizione Accoglienza Vigilanza
	LOMBARDI	Francesco	2/F3	Assistente alla Fruizione Accoglienza Vigilanza
	SALERNO	Giovanni B.	2/F3	Assistente alla Fruizione Accoglienza Vigilanza
	TRANQUILLO	Antonella	2/F3	Assistente alla Fruizione Accoglienza Vigilanza
	BORRACCINO	Giuseppe	2/F3	Assistente alla Fruizione Accoglienza Vigilanza

Denominazione museo c/o luogo della cultura	Museo archeologico Palazzo Sinesi
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	Via J.F.Kennedy, n.18, Canosa di Puglia, C.A.P.:76012
Tel Istituto	0883/664716
Fax Istituto	0883/664716
Sito Internet	
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Museo
Direttore	Arch. Alfredo de Biase
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	9,00 – 20,00 (martedì – mercoledì – venerdì – sabato); 9,00 - 13,00 (giovedì – domenica)
N° giorni di apertura annui	312
Nominativo e ruolo del referente	Arch. Alfredo de Biase
Telefono referente	0883/664716
E-Mail referente	alfredo.debiase@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	N.8 Alfredo de Biase area III – F5 (direttore) - Vincenzo Specchio area III – F3 (funzionario A.) – Angelo Papeo area II – F5(assistente tecnico)-Alfonso Lastella area II-F3(assistente alla fruiz.Accog.e vigilanza) – Maria Grazia De Rosa area II – F3(assistente alla fruiz.Accog.e vigilanza – Potito Spadavecchia area II – F2(assistente alla vigilanza fruiz.e accog.) – Angelo Antonio Capacchione area II – F1(operatora alla vigilanza fruiz.e accog.) – Antonio Samele area I – F3(addeito attività ausiliarie).

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Castel del Monte
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	Andria
Tel Istituto	0883-569997
Fax Istituto	0883-569997
Sito Internet	
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	monumento
Direttore	arch. Alfredo de Biase
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	<ul style="list-style-type: none"> • 1 ottobre - 31 marzo 9:00 - 18.30 (chiusura della biglietteria h. 18.00) • 1 aprile- 30 settembre 10.15 - 19.30 (chiusura della biglietteria h. 19:15)
N° giorni di apertura annui	363 (Chiuso 25 dicembre e 1 gennaio)
Nominativo e ruolo del referente	arch. Alfredo de Biase (direttore)
Telefono referente	0883-569997
E-Mail referente	0883-569997
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	<ul style="list-style-type: none"> - arch. Alfredo de Biase area III, F5; (direttore) -Dott.ssa Lucrezia NARDELLI - Area II, F3; (vigilanza) -Dott. Savino SABINO - Area II, F3; (vigilanza) - Sig. Sabino ADDARIO- Area II, F3; (vigilanza) - Sig. Antonio ZACCARO - Area II, F2; (vigilanza) - Sig. Cosimo ABBRACCIAMENTO - Area II, F2; (vigilanza) - Sig. Donato URSO - Area II, F2; (vigilanza) - Sig. Vito DE LUCA - Area II, F2; (vigilanza) - Sig.ra Angela MINERVINO - Area II, F2; (vigilanza) - Sig.ra Mariangela FUCCI - Area II, F2 (vigilanza)



Denominazione museo e/o luogo della cultura	Galleria Nazionale della Puglia G. e R. Devanna
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via G. Rogadeo, 14, Bitonto (BA), 70032
Tel Istituto	080 099708
Fax Istituto	
Sito Internet	www.gallerianazionalepuglia.beniculturali.it
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Galleria
Direttore	Dott. Fabrizio Vona
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni dalle ore 09.00 alle ore 20.00. Mercoledì chiuso. L'ingresso è consentito fino a 45 minuti prima della chiusura.
N° giorni di apertura annui	
Nominativo e ruolo del referente	Dott.ssa Filomena Barbone
Telefono referente	080 5285231
E-Mail referente	filomena.barbone@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	11 unità Gravinese Giuseppe (ass. amministrativo) Fasano Filippo (ass. tecnico) Pierini Addolorata (ass. tecnico) Tullo Michele Antonio (ass. alla fruizione, acc. e vigilanza) Di Turi Giuseppe (ass. alla fruizione, acc. e vigilanza) Stea Cosma Damiano (ass. alla fruizione, acc. e vigilanza) Minnena Cecilia (ass. alla fruizione, acc. e vigilanza) Sivo Antonio (ass. alla fruizione, acc. e vigilanza) Oleandro Antonio (operatore alla vigilanza e acc.) Saracino Maria (addetto ai servizi ausiliari) Sicolo Addolorata

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo Nazionale Jatta - Ruvo di Puglia																								
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Piazza Bovio, 35 Ruvo di Puglia 70037																								
Tel Istituto	080 36 12 848																								
Fax Istituto	080 36 12 848																								
Sito Internet	www.archeomuseipuglia.it																								
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Museo Archeologico																								
Direttore	Dott.ssa Elena Silvana Saponaro																								
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,30 – 13,30 Giovedì e sabato 8,30 – 19,30																								
N° giorni di apertura annui	gg. 362																								
Nominativo e ruolo del referente	Dott.ssa Elena Silvana Saponaro direttore archeologo																								
Telefono referente	3387756436																								
E-Mail referente	elenasilvana.sapanaro@beniculturali.it																								
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	<table> <tr> <td>1</td> <td>Rosito Patrizia</td> <td>Assistente amministrativo gestionale</td> <td>2/F3</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Berardi Vincenza</td> <td>Operatore amministrativo gestionale</td> <td>2/F1</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>De Noia Chiara</td> <td>Operatore alla vigilanza e accoglienza</td> <td>2/F1</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Modugno Rosa</td> <td>Funzionario Bibliotecario</td> <td>3/F2</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Saponaro Elena Silvana</td> <td>Direttore</td> <td>3/ F4</td> </tr> <tr> <td colspan="4">Totale n. 5 unità</td> </tr> </table>	1	Rosito Patrizia	Assistente amministrativo gestionale	2/F3	2	Berardi Vincenza	Operatore amministrativo gestionale	2/F1	3	De Noia Chiara	Operatore alla vigilanza e accoglienza	2/F1	4	Modugno Rosa	Funzionario Bibliotecario	3/F2	5	Saponaro Elena Silvana	Direttore	3/ F4	Totale n. 5 unità			
1	Rosito Patrizia	Assistente amministrativo gestionale	2/F3																						
2	Berardi Vincenza	Operatore amministrativo gestionale	2/F1																						
3	De Noia Chiara	Operatore alla vigilanza e accoglienza	2/F1																						
4	Modugno Rosa	Funzionario Bibliotecario	3/F2																						
5	Saponaro Elena Silvana	Direttore	3/ F4																						
Totale n. 5 unità																									

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo Nazionale Archeologico		
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via Santeramo n. 88, 70022 Altamura (Ba)		
Tel Istituto	0803146409		
Fax Istituto	0803146409		
Sito Internet	http://www.archeomuseipuglia.it		
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Museo e area archeologica		
Direttore	Elena Silvana Saponaro		
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	8.00 -19.45 feriali / sabato e domenica 8.00-13.45		
N° giorni di apertura annui	Giorni apertura annui N. 362 Chiusura 1° gennaio, 1° maggio, 25 dicembre		
Nominativo e ruolo del referente	Elena Silvana Saponaro direttore archeologo		
Telefono referente	3387756436		
E-Mail referente	elenasilvana.saponaro@beniculturali.it		
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	GIORGIO Margherita	Bibliotecario Area F III-F6	margherita.giorgio@beniculturali.it
	CRIVELLI Rosa Anna	Assistente amministrativo Area II – F 3	rosaanna.crivelli@beniculturali.it
	LOMAISTRO Lilla	Assistente alla vigilanza Area II – F 3	lilla.lomaistro@beniculturali.it
	MARROCCOLI Maria R.	Assistente amministrativo Area II – F 3	mariarosanna.marroccoli@beniculturali.it
	SAPONARO Elena Silvana	Archeologo direttore coordinatore Area III – F 4	elenasilvana.saponaro@beniculturali.it
	Numero totale unità		5

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo Nazionale Archeologico – Castello Normanno Svevo
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Piazza dei Martiri del 1799, n.1 – Gioia del Colle (Ba)
Tel Istituto	080 3481305
Fax Istituto	080 3481305
Sito Internet	
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	MUSEO-MONUMENTO
Direttore	Dott.ssa Giovanna PACILIO
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	8.30 – 19.30, con orario continuato
N° giorni di apertura annui	363
Nominativo e ruolo del referente	Dott.ssa Giovanna PACILIO
Telefono referente	080 3481305
E-Mail referente	giovanna.pacilio@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	<p>N° 1 Unità Tecnico-Scientifica N° 5 Unità Amministrativa N° 6 Unità di Vigilanza</p> <p>Teresa Follino, Funzionario Storico dell'Arte Direttore, Area III – F3 Stefano D'Onghia, Assistente Amministrativo Gestionale, Area II – F3 Antonio Sicuro, Assistente Amministrativo Gestionale, Area II – F3 Matromarino Grazia, Operatore Amministrativo-Gestionale, Area II-F1 Laterza Giuseppe, Addetto ai Servizi Ausiliari, Area I- F3 Ignazzi Rosa, Addetto ai Servizi Ausiliari, Area I-F3 Rossana D'Addabbo, Assistente F.V.A. – Area II-F3 Pietro Lo Manto, Assistente F.V.A. – Area II-F3 Acquafredda Rosa Assistente F.V.A. – Area II-F2 Laforgia Antonio, Assistente F.V.A. – Area II-F3 Leonetti Carmelo, Assistente F.V.A. – Area II-F3 Sedicino Vito, Assistente F.V.A – Area II-F2</p>

1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività
Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Il Polo museale regionale della Puglia, organo periferico del Mibact di recente istituzione (DM n. 171 del 29 agosto 2014), racchiude e coordina istituzionalmente le attività di undici musei statali che diverranno tredici con l'applicazione del D.M. del 23 gennaio 2016: otto musei archeologici, di cui uno con annessa area archeologica, una galleria di arte medievale, quattro castelli, tra cui il Castello di Bari, il Castello di Trani, il Castello di Copertino e Castel del Monte, dichiarato patrimonio universale dall'UNESCO nel 1996. Il Polo Museale della Puglia assicura sul territorio l'espletamento del servizio pubblico di fruizione e di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura in consegna allo Stato o allo Stato comunque affidati in gestione, provvedendo a definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, in rapporto all'ambito territoriale di competenza, e promuove l'integrazione dei percorsi culturali di fruizione e dei conseguenti itinerari turistico-culturali.

1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito
Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

L'ufficio, di recente istituzione, partecipa a progetti del MIUR (Dcr. Leg. 104/2013 art. 5).



1.4. Altri Soggetti partecipanti al progetto (opzionale)

Completare la seguente scheda per ciascuno dei Soggetti della Partnership (escluso il Soggetto Responsabile). Aggiungere altre schede qualora necessario.

Soggetto della Partnership n.1

Ragione Sociale	Museo Diocesano "Giovanni Tarantini"
Codice Fiscale / Partita IVA	91006620743- Arcidiocesi di Brindisi Ostuni
Data di Costituzione	2002
Forma giuridica	Musei Appartenenti ad enti diversi dallo Stato
Indirizzo della sede legale	Piazza Duomo 12 - Brindisi
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Dott.ssa KATIUSCIA DI ROCCO- Direttore Biblioteca Pubblica Arcivescovile "A. De Leo" Brindisi. Responsabile della didattica per il Museo Diocesano
Telefono	0831529186
E-Mail	bibliotecadeleo@libero.it; biblioteca@bibliotecadeleo.it
Sito internet	
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	n. 1 Direttore - Don Luciano Chetta; n. 1 Responsabile della Didattica e delle visite guidate - Dott.ssa Katuscia Di Rocco
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Il Museo è il luogo naturale di custodia dell'argenteria, pergamene più insigni, suppellettili e paramenti preziosi, e in generale di tutti gli oggetti che, per quanto riguarda la Cattedrale, il Capitolo, Parrocchie e Chiese Rettoriali o Confraternali con il consenso dei Parroci, si conservano più opportunamente nel Museo. Il museo diocesano è fulcro del progetto diocesano per i beni culturali e i materiali raccolti derivano dall'attività sistematica d'inventariazione dei beni mobili condotta nell'arcidiocesi. La sede è nella settecentesca chiesa di Santa Teresa recentemente restaurata e dotata d'impianti di sicurezza. La consistenza e la funzionalità del museo vanno continuamente migliorando; si tratta d'istituzione che svolge un ruolo fondamentale nell'economia culturale del territorio. In questo quadro trovano collocazione programmi di formazione e di aggiornamento del clero e del laicato sulla cura e sulla promozione dei beni culturali attuati sia attraverso la partecipazione a corsi promossi dalla CEI che con proprie iniziative. L'istituzione documenta le bimillennarie vicende della più antica sede diocesana del Salento sia attraverso i percorsi in sito che per i rimandi continui al tessuto territoriale con la costruzione di una rete organica di riferimenti. Le finalità del museo si propongono: la promozione e valorizzazione del museo in rapporto con i possibili pubblici/stakeholder; attivazione di rapporti di collaborazione con istituzioni pubbliche e gruppi di volontariato; la realizzazione di percorsi di visita fruibili dai diversamente abili; visite guidate tradizionali coniugate con servizi differenti e con le caratteristiche peculiari del territorio, attuando cioè soluzioni personalizzabili per ogni fascia di utenza da distinguere (ad esempio: iter archeo-gastronomico, iter eno-archeologico, iter Percorsi di Spiritualità, iter culturali, Circuiti di Visita Storici-Archeologici); la formazione di figure professionali e riqualificazione degli addetti alla gestione delle risorse e delle singole attività; la realizzazione di punti mobili di informazione di facile spostamento e posizionabili nei luoghi di maggiore frequentazione, secondo le esigenze di stagionalità e/o eventi; didattica: laboratori di topografia, naturalistici, archeologici, sperimentali, di storia dell'arte, virtuali, centri estivi.
Precedenti esperienze di	

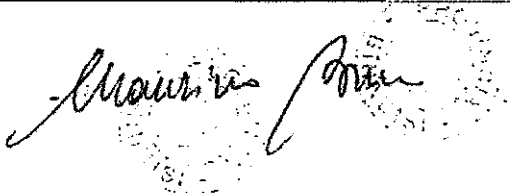
collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	P.O. FERS PUGLIA 2007-2013 ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.1. Area di intervento 3 Valorizzazione e potenziamento dell'Offerta Turista Regionale "Puglia Open Days 2014"; Giornate dei Musei Ecclesiastici 7-8 marzo 2015; Invasioni Digitali 25 aprile 2015.
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	Mons. Domenico Caliandro
Data	9 maggio 2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	 <i>Domenico Caliandro</i>

h-

Soggetto della Partnership n.2

Ragione Sociale	Provincia di Brindisi -- Museo Archeologico "F. Ribezzo"(MAPRI)
Codice Fiscale I Partita IVA	80001390741/00184540748
Data di Costituzione	Provincia di Brindisi 1927 -- Museo Provinciale 1956
Forma giuridica	Ente Locale
Indirizzo della sede legale	Via del Leo, 3
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Emilia Mannozi -- Direttore Museo
Telefono	0831/5656502 -3351016517
E-Mail	emil.a.mannozi@provincia.brindisi.it
Sito internet	http://www.provincia.brindisi.it/index.php/musei/56-cultura/musei/177-museo-archeologico-provinciale-qfribezzoq-brindisi-
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	TOTALE N. 11 unità + 5 L.P.U. N. 1 Direttore: Arch. Emilia Mannozi N. 1 Attività Amministrativa e di Segreteria: Rizzo Silvana N. 1 Addetto al personale: Gioffredi Oronzo N. 2 Addetti Servizi Educativi : Totaro Adele – Buongiorno Francesco N. 6 Operatori: Tamborrino Antonio- Quarta Massimo – Morelli Francesco – Taormina Patrizia - Iovino Luciano – Gabriele Antonio N. 5 L.p.u.: Cantoro Francesco – Balestra Carmelo - Alfi Michelangelo – Pipino Pietro – Cafueri Cosimo.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Il Museo Archeologico "F. Ribezzo" ha, quale finalità prioritaria, oltre la tutela e la custodia, la promozione del patrimonio culturale ivi custodito ed esposto. Il tal senso, negli anni, si sono messe in essere diverse azioni pubblicitarie con operatori di settore (Ryaner, Touring club, Aeroporti di Puglia, Sole 24 ore, Trenitalia, PugliaPromozione) al fine di inserire la struttura in un più vasto circuito di visita. A tal fine si è inteso considerare il Museo Provinciale F. Ribezzo come un'istituzione la cui esistenza è fondata sulla presenza di visitatori, in assenza dei quali il ruolo dello stesso si ridurrebbe a mero contenitore/deposito per la conservazione delle opere. Si è ritenuto necessario, pertanto, prevedere azioni tese al miglioramento della fruizione ed accessibilità, in termini di appeal per il visitatore. Ciò nella consapevolezza che il turismo culturale, in quanto forma di turismo fortemente motivata dalla volontà di conoscere, approfondire temi propri dell'arte, dell'artigianato, del folclore, ecc., di un determinato luogo o gruppo etnico, costituisce una risorsa fondamentale per la ripresa dell'economia italiana. Alla luce di quanto sopra si è inteso operare perseguendo due obiettivi apparentemente distinti, tuttavia convergenti negli effetti di valorizzazione e potenziamento della fruizione: a) attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse per l'ottenimento di finanziamenti regionali; b) attraverso la promozione e attuazione di numerose procedure amministrative ed attività culturali in partenariato e/o collaborazione. Molte delle attività sono state rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, attraverso l'informazione presso i vari

	<p>istituti per convenzione e/o implementazione di progetti alternanza scuola-lavoro, nonché collaborazioni con soggetti esterni (associazioni presenti sul territorio, ect.) per la messa in essere di laboratori didattici durante i percorsi di visita. Oggi infatti, l'area servizi educativi del Museo risulta particolarmente attiva. L'area educativa sta cercando, infatti, di creare un "rete" col tessuto scolastico e sociale del territorio. Si prova a "costruire delle storie": gli oggetti esposti al Museo diventano dei personaggi, ed in seguito vengono forniti ai piccoli scrittori gli strumenti per contestualizzarli, oppure si simula l'attività di scavo.</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Valorizzazione e Gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC): "L'Appia dei Messapi: dalle Murge al Salento" e la "Via Traiana"; La Provincia di Brindisi è componente con quota partecipativa pari ad 1/3, dell'Assemblea Consortile del Parco Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo.</p>
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione e Gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC); "L'Appia dei Messapi: dalle Murge al Salento" e "La via Traiana" - Puglia Open Days di cui all'APQ rafforzato Beni e Attività Culturali? - Intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale". - APQ Portale WEB dei Musei in rete (Brindisi, Latiano, Mesagne, Ceglie M.ca) - APQ - Sistema degli Archivi In rete (soggetto capofila Provincia di Brindisi e tutti i Comuni della Provincia) - Implementazione del "Protocollo d'Intesa per la Valorizzazione dei Beni culturali della Provincia di Brindisi e il potenziamento della fruizione del Museo Provinciale Francesco Ribezzo", sottoscritto con alcune Associazioni culturali qualificate non lucrative, attraverso la promozione di iniziative, organizzazione di eventi e manifestazioni culturali in collaborazione ovvero a supporto del Museo Provinciale nonché promosse e realizzate dalle Associazioni, avvio di ricerche e studi congiunti con il Museo, anche ai fini formativi, ecc., - Deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 12.03.2014 con la quale si approvava la Dichiarazione di intenti ai fini della Costituzione del Sistema Integrato dei Beni Culturali.
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI Il Museo F. Ribezzo (MAPRI), in funzione della sua titolarità giuridica oltre che per la tipologia del suo patrimonio culturale, può assumere un ruolo di largo respiro territoriale, fungendo da attrattore per tutti i comuni limitrofi. All'interno degli itinerari tematici da elaborare, il Ribezzo è particolarmente significativo quale meta accreditata della via Francigena del Sud, sia per la sua particolare ubicazione strategica (nella struttura è inglobato il "Portico dei Cavalieri Templari", da cui si imbarcavano per la Terra Santa), sia perché su quelle stesse orme, oltre a santi e pontefici, si sono avvicendati nei secoli mercanti e armati, fiere e pastori, studiosi e maestranze, crociati e templari, avventurieri e grandi pensatori. Tra l'altro anche al tempo degli antichi romani, per raggiungere il porto strategico di <i>Brundisium</i> si realizzò la via Appia - <i>regina viarum</i> - e più tardi anche la Traiana.</p>
<p>Nome del legale rappresentante</p>	<p>Maurizio Bruno - Presidente della Provincia di Brindisi</p>

Data	05.05.2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	 A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "REGISTRO" at the top and "SOCIETA'" at the bottom, with some illegible text in the center.

A handwritten mark consisting of a vertical line with a small horizontal stroke at the bottom right, resembling a stylized signature or checkmark.

Soggetto della Partnership n.3

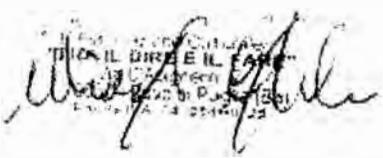
Ragione Sociale	Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio - Bari
Codice Fiscale / Partita IVA	Cod. fisc. 93051590722 Partita IVA 04301530723
Data di Costituzione	2013
Forma giuridica	Ente di Diritto Pubblico
Indirizzo della sede legale	Via Amendola, 126/B (Bari)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Prof. Giorgio Rocco - Direttore della Scuola di Specializzazione
Telefono	3204316247
E-Mail	direttore@specializzazionepoliba.it
Sito internet	www.specializzazionepoliba.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	N. 4 docenti: prof.ssa R. Carullo (museografia), prof.ssa R. Belli (museologia), prof.ssa M. Livadiotti (storia dell'architettura), prof.ssa D. Costantino (topografia). N.2 studenti
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Il progetto si prefigge lo scopo di valorizzare l'intera realtà archeologica pugliese, avendo come volano il Museo Jatta di Ruvo e l'area archeologica della via Appia-Traiana e ponendosi da modello sperimentale per altri possibili interventi regionali (via Francigena medievale, Tratturi e dogane adriatiche, ecc.) e nazionali.</p> <p>In particolare, si prevede un intervento di valorizzazione del Museo Nazionale Jatta, recuperando l'originario allestimento ottocentesco e progettando l'allestimento di una nuova sede, per l'incremento della collezione, coerente con i principi museografici peculiari della sede ruvese.</p> <p>Per avviare meccanismi di valorizzazione e salvaguardia condivisa del patrimonio culturale nel suo contesto territoriale, si è previsto una riconnessione tra Museo e territorio urbano, attraverso percorsi di vista (dotati di pannelli didattici e progetti di ripavimentazione che suggeriscano quanto nascosto sotto il manto stradale) per i principali scavi della città. Si propone, poi, la realizzazione di un'applicazione mobile che, attraverso la tecnologia digitale per <i>smartphone</i> e <i>tablet</i>, guidi il turista verso le principali emergenze archeologiche, georeferenziate; schede di testo, sintetiche e corredate da immagini, forniranno informazioni per la comprensione storica dei siti. Un sistema di <i>rendering</i> 3d, infine, permetterà di visualizzare tridimensionalmente sul dispositivo gli scavi urbani rinterrati.</p> <p>Si intende, infine, inserire il sito di Ruvo nel più ampio sistema museale della via Appia Traiana, ponendo in relazione i diversi musei archeologici pugliesi. Attraverso uno specifico itinerario turistico, si mira a valorizzare realtà diffuse già esistenti ma non coordinate e a generarne di nuove, per un migliore sfruttamento delle possibilità turistiche regionali. Saranno infatti coinvolti musei e parchi archeologici (ciascuno caratterizzato da un elemento tematico identitario), parchi e oasi naturalistiche pugliesi, il settore della ristorazione (con menu tematici latini), la rete alberghiera (promozioni e offerte per i viaggiatori a tema), la rete di mobilità sostenibile (percorsi ciclopedonali), il settore artigianale (manifatture locali). La realizzazione di un'ulteriore applicazione mobile permetterà, attraverso la tecnologia digitale, di orientarsi tra i siti di interesse archeologico, localizzando anche le strutture turistiche</p>

<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>connesse al percorso. Attività di collaborazione con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia.</p>
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Progetto di riallestimento del Museo Archeologico di Durazzo (in convenzione con l'Istituto dei Monumenti di Cultura d'Albania e l'Università di Chieti-Pescara); Progetto di allestimento dei depositi del Museo Archeologico di Tirana (in convenzione con l'Istituto di Archeologia di Tirana); Attività di scavo, studio e valorizzazione del sito di Byllis (Albania) con attività di progettazione museale nell'ambito della convenzione con l'Istituto di Archeologia di Tirana; Attività di scavo, studio del monumento e sistemazione d'area del cd. Iseion di Agrigento (in convenzione con l'Ente della Valle dei Templi di Agrigento);</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI</p>
<p>Nome del legale rappresentante</p>	<p>Prof. Giorgio Rocco – Direttore del Dipartimento ICAR</p>
<p>Data</p>	<p>11 maggio 2016</p>
<p>Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.</p>	



Soggetto della Partnership n.4

Ragione Sociale	Associazione Culturale tra il dire e il fare
Codice Fiscale / Partita IVA	04728490725
Data di Costituzione	1995
Forma giuridica	Associazione culturale
Indirizzo della sede legale	Via D'Abignenti, 7 – Ruvo di Puglia
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Caterina Scarimbolo Direttore organizzativo
Telefono	0803603114
E-Mail	dir.organizzativa@teatrocomunaleruvo.it
Sito internet	www.teatrocomunaleruvo.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	1 direttore artistico/regista 1 direttore tecnico / light designer 1 direttore organizzativo 1 direttore amministrativo 1 addetto alla comunicazione
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>L'Ass. Cult. "Tra il dire e il fare" - Compagnia La luna nel letto è nata nel 1995 a Ruvo di P. Le sue attività sono rivolte alla promozione e alla diffusione della cultura, "luogo privilegiato" di ricerca, dialogo e sperimentazione del gioco, delle arti figurative, della musica, della danza e del teatro in tutte le sue forme.</p> <p>Durante l'attività di questi anni è stato fondamentale il coinvolgimento di altri attori sul territorio per una ampia diffusione delle azioni e per far passare l'idea che il teatro è di tutti, che tutti possono esserne coinvolti attivamente. Quindi si è lavorato per far sì che il luogo in cui l'Associazione opera sia riconosciuto all'esterno come centro/strumento di <i>mediazione culturale con il pubblico</i> e per far ciò abbiamo ritenuto indispensabile investire nella figura del "mediatore della formazione della promozione della cultura", capace di condurre gli spettatori/fruttori in un percorso globale.</p> <p>L'Associazione riconosciuta dalla Regione Puglia, gestisce il Teatro Comunale di Ruvo di Puglia, inserito nel progetto TEATRI ABITATI. Dall'associazione nel 2002 è nata la Compagnia Teatrale "La Luna nel letto" che gira in Italia e all'estero con i suoi spettacoli di Teatro Ragazzi e di Prosa.</p> <p>Sviluppa, ormai da molti anni, progetti in rete con altre realtà locali, nazionali e regionali: con le <u>residenze teatrali pugliesi</u> ha creato la rete <i>una.net</i> con cui elabora progetti su scala regionale e nazionale; con il Teatro Garibaldi di Bisceglie l'associazione <i>Linea d'Onda di Molfetta</i>, ha costituito il <u>Sistema Garibaldi</u>, rete fatta di luoghi teatrali, di operatori e pubblico che, in pochi anni, ha registrato numeri considerevoli di spettacoli proposti, iniziative realizzate e persone coinvolte.</p> <p>Con le <u>residenze toscane e piemontesi</u> porta avanti un progetto, "Cartoline dall'Italia" che, nato intorno alle ricorrenze per i 150 anni dell'unità d'Italia, si è evoluto con la creazione di un gioco da tavolo sulla geografia della nostra penisola.</p>
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership	Collaborazione attiva è quella con l'ente locale: il Comune di Ruvo di Puglia riconosce la nostra specificità in ambito culturale e, in molte occasioni, si sono concretizzate occasioni di collaborazione per:

<p>Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - programmazione di spettacoli e attività nello spazio teatrale in gestione; - progetti di festival e spettacoli programmati nel centro storico e nei palazzi antichi della città per la valorizzazione e promozione turistica dei beni attraverso le arti legate allo spettacolo; - progetti mirati alla formazione alle arti sceniche e/o all'implementazione della didattica scolastica attraverso metodologie proprie delle arti della scena, - progetti di animazione territoriale anche legati al tema dell'inclusione sociale di gruppi svantaggiati e/o marginali (minori a rischio, handicap, etc. .); <p>Con il GAL-MURGIA PIU' si sono instaurate collaborazioni per la definizione di attività relative all'animazione di contesti fieristici, culturali e promozionali nei territori di loro competenza.</p> <p>In collaborazione con la Biblioteca "P. Testini" di Ruvo di Puglia si sono realizzate iniziative diverse legate alla promozione e al libro e della lettura. Tra queste: primavera della lettura -laboratori manuali e incontri di letture animati per bambini e ragazzi; confabulare - gara di lettura per le scuole di ogni ordine e grado</p>
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Abbiamo già maturato esperienze pregresse nell'ambito oggetto dell'invito: durante una edizione del Festival "Il paese dagli occhi sorpresi", elaborata e realizzata da questa Associazione, si sono realizzati spettacoli teatrali all'interno del Museo Nazionale Jatta. Inoltre l'associazione, sempre all'interno del Museo sopracitato,, ha condotto laboratori per bambini proprio tra le sale museali, sede dell'esposizione e della collezione archeologica.</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI</p>
<p>Nome del legale rappresentante</p>	<p>Michelangelo Campanale</p>
<p>Data</p>	<p>11/05/2016</p>
<p>Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.</p>	

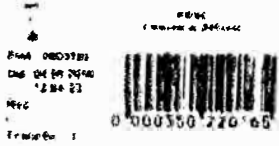
Soggetto della Partnership n.5

Ragione Sociale	COMUNE DI MONOPOLI
Codice Fiscale / Partita IVA	08374620722
Data di Costituzione	
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO
Indirizzo della sede legale	VIA GARIBOLDI 6 - 70043 MONOPOLI (BA)
Nominativo e ruoli della persona di contatto	ANGELA DIBELLO
Telefono	0834140258
E-Mail	angela.dibello@comune.monopoli.ba.it
Sito internet	www.comune.monopoli.ba.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Nell'ambito dell'ordinaria attività di competenza in materia di politiche culturali e di promozione turistica il Comune di Monopoli dispone la disponibilità di tre unità lavorative <ol style="list-style-type: none"> 1. Angela Dibello, Istruttore direttivo servizio politiche culturali 2. Maria Galluzzo, Collaboratore amministrativo servizio Turismo e marketing territoriale 3. Vincenzo Carriani, Istruttore direttivo servizio turismo e marketing territoriale
Descrizione della finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività (Max 2000 caratteri (spazi inclusi))	Il Comune, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2001, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", è "Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo", ai sensi dello Statuto Comunale. Il Comune di Monopoli rappresenta la comunità cittadina, ne assicura l'autogoverno, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo culturale, civile, politico, economico e sociale secondo i principi della Costituzione nel rispetto delle leggi della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea di cui l'Italia è parte integrante, e dei principi della pace, della solidarietà e della libertà. In attuazione di tali fini istituzionali il Comune di Monopoli opera per la promozione turistica e culturale del proprio territorio attraverso iniziative, autonome o in partnership con altri soggetti (pubblici o privati).
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership (Max 1000 caratteri (spazi inclusi))	Alcune esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership. Al oggi non si conoscano chi sono gli altri soggetti della partnership
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito (Max 1000 caratteri (spazi inclusi))	<ul style="list-style-type: none"> Bate degli Infopoint finalizzati a promuovere turismo e cultura Itinerari tematici costruiti con IAT sul territorio di Monopoli Itinerari tematici costruiti con Gruppo di Azione Costiera (GAC) "Mare degli Ulivi" Recupero cripte rupestri dello Spirito Santo e fruizione della stessa in partnership con la Fondazione San Domenico Creazione di partnership con la Diocesi di Conversano Monopoli per coordinare la fruizione delle chiese del centro storico di Monopoli
Ruolo assunto nel progetto	Progetto di valorizzazione della cripta rupestre (de situata) nell'anno 2016, rispetto al quale sono state raccolte 17 proposte e 7 candidature a partnership
Nome del legale rappresentante	Recupero e fruizione dei rifugi anti aerei
Data	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI
Timbro e firma del legale rappresentante a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e delle veridicità delle informazioni riportate	EMILIO ROMANI - SINDACO COMUNE DI MONOPOLI 05/05/2016


Handwritten mark resembling a stylized 'L' or '7' with a horizontal line extending to the right.

Soggetto della Partnership n.6

Ragione sociale	COMUNE DI DELICETO - Pubblica Amministrazione
Codice Fiscale / Partita IVA	Cod. Fisc. 0009330713 / P.IVA 01000670713
Data di costituzione	Da costituire
Forma giuridica	Da costituirsi
Indirizzo della sede legale	Da individuare
Nominativo o ruolo della persona di contatto	Comune di Deliceto - Sindaco Antonio Montarino
Telefono	0881 967411
E mail pec	PEC@COMUNE.DELICETO@ITALY.COM protocollo.comune.deliceto@italy.com
Sito internet	http://www.comune.deliceto.it
Avviso umano (indicare s.n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Da definire
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Castello Normanno Svevo: fruizione di tipo museale ed a fini espositivi, culturali, didattici ed a finalità turistica. Creazione di un circuito espositivo museale e utilizzo di spazi ambientali per attività connesse e complementari a polo culturale ed alle attività legate al tema dominante che sarà sviluppato nel complesso fortificato "Medioevo".</p> <p>L'istituzione museale renderà accessibili al pubblico spazi di suggestiva valenza monumentale, avrà un reale impatto sulla qualità della vita cittadina e darà impulso all'offerta turistica.</p> <p>L'intervento quindi si inserisce nell'ambito di un progetto integrato che, attraverso lo sviluppo di temi, di servizi, di linguaggi espositivi e nuove modalità di fruizione, è in grado di accrescere la capacità attrattiva del comune di Deliceto e di concorre allo sviluppo locale.</p> <p>Il Polo Storico sarà inteso come un complesso e organizzato contenitore didattico di informazione, di comunicazione e conservazione del patrimonio storico/archeologico del territorio di Deliceto e del suo comprensorio geografico, in Valle del Carapelle/Carvato.</p> <p>Il Comune è già dotato di un progetto definitivo comprendente opere di restauro e riqualificazione del Castello e la fornitura di elementi tecnologici e di arredo per l'allestimento del percorso museale per costo complessivo di euro 620.000,00.</p> <p>Per quanto riguarda l'allestimento degli spazi espositivi, sono previsti interventi di diffusione sonora nella corte interna e nell'aula magna a con proiettore in quest'ultima. Area attrezzata come Veranda utile per l'approfondimento e la conoscenza dell'area museale. Area esterna a centro studi dell'alto medioevo con sferrimenti per servizi di informazione, predisposizione di aree per attività culturali ed esposizione di "recupero" tridimensionale della torre quadrata fornita di attrezzature per l'elaborazione di proiezioni tridimensionali; Arricchimento della dotazione di arredi per la sala conferenze e per gli spazi espositivi; Potenziamento della sala grande per convegni con impianto audio-video adeguato, poltrone e tende; Sistemazione esterna e messa a sicurezza della zona della torre con percorsi attrezzati ed elementi di arredo.</p>
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Saranno previste collaborazioni con le strutture culturali e culturali nell'ambito del intero territorio regionale, in particolare con il Polo Museale Regionale, per inserire il Castello di Deliceto nel più ampio sistema di rete.</p> <p>In particolare il complesso fortificato, simbolo della città nell'immaginario collettivo, sarà infatti punto di riferimento per</p>



[Handwritten signature]

	<p>penetrare una cultura, una concezione della vita e del mondo, un'epoca storica di estremo fascino, il Medioevo nel sud appennino Barese, e divenire la svolta qualificata della rete dei castelli pugliesi e lucani e dei relativi itinerari. L'idea forse sta dunque nel potenziare il concetto quale fulcro di un sistema di comunicazione culturale che attraverso expedienti narrativi ed approcci innovativi museoetnografici ed artistici propongono al grande pubblico una esperienza immersiva nel cuore del medioevo italiano meridionale in specie, riguardando il sistema dei castelli pugliesi.</p>
<p>Esposizioni progressivamente in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Ricerca effettuata nell'ambito del Programma Integrato di Riqualificazione della Periferia, finanziata dalla regione Puglia nel 2003, e partecipazione all'Avviso Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Bene ed Attività Culturali" - Decreto L. n. 52/2012 - "Accordo di Programma Quadro rafforzato "Bene e Attività Culturali" FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Scheda 45 - Interventi di recupero, di restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici" Approvazione Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.lgs. 27 gennaio 2004 n. 42, appartenenti ad enti pubblici locali fornitori della Regione Puglia (Comuni, Province, Città Metropolitan).</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Partner</p>
<p>Nome del legale rappresentante</p>	<p>Sindaco di Deliceto - dott. Antonio Montanaro</p>
<p>Data</p>	<p>01/05/2016</p>
<p>Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto responsabile per il progetto proposto della veridicità delle informazioni riportate</p>	<p>Sindaco di Deliceto - dott. Antonio Montanaro</p>  <p><i>Antonio Montanaro</i></p>

Soggetto della Partnership n.7

Ragione Sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Gioia del Colle
Codice Fiscale / Partita IVA	<ul style="list-style-type: none"> • P.Iva 02411370725 • C.F. 82060010726
Data di Costituzione	
Forma giuridica	
Indirizzo della sede legale	<ul style="list-style-type: none"> • Piazza Margherita di Savoia, 10 - C.A.P. 70021 - Gioia del Colle (BA)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Dott.ssa Anna Addabbo - Direttore Area Cultura e Turismo
Telefono	0803430386 0803494373
E-Mail	aaddabbo@comune.gioia del colle.ba.it
Sito internet	<ul style="list-style-type: none"> • http://www.comune.gioia del colle.ba.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Dott.ssa Anna Addabbo - Direttore Area Cultura e Turismo Dott.ssa Giovanna Lavarra - Istrutt. Amm. Con. Area Cultura e Turismo
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività (Max 2000 caratteri (spazi inclusi))	Il Comune di Gioia del Colle attribuisce un ruolo fondamentale all'area cultura e turismo incrementando per quanto compatibile con le disponibilità finanziarie tutte quelle attività rivolte ad ottenere l'accezione di città turistica e della cultura per Gioia del Colle. In particolare sino ad oggi si è potenziata l'attività di partecipazione a progetti di rete per la valorizzazione turistica, infatti il Comune di Gioia del Colle è Soggetto Capofila del S.A.C. Ecomuseo di Peucetia con i Comuni di Acquaviva delle Fonti, Sammichele, Turi e Casamassima (Cittissime associate ex art. 30 del DLGS 18 agosto 2000 n. 267)
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership (Max 1000 caratteri (spazi inclusi))	Il bene culturale individuato sul territorio del Comune di Gioia del Colle per il S.A.C. Ecomuseo di Peucetia è il Castello Normanno Svevo e pertanto la Sovrintendenza Archeologica per la Puglia risulta partner del progetto. Infatti tutte le 5 operazioni del S.A.C. sono state svolte e si concluderanno nel Castello. Con la Direzione del Museo è stata svolta costantemente un'attività di collaborazione per eventi con location nel Castello. I comuni di Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi, appartengono al GAL "Terra dei Trulli e di Barento" e, all'interno di tale struttura, hanno aderito ai progetti previsti dalle Misure 313, 421 e all'azione 5 della Misura 431 del Piano di Sviluppo Locale del GAL medesimo. In particolare, la Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" prevedeva la creazione di "prodotti turistici integrati", al fine di porre in relazione l'offerta ricettiva e l'offerta dei prodotti tipici e la fruizione naturalistica. La Misura mira, inoltre, ad accrescere l'attrattività dell'ambiente rurale. La Misura 421, prevedeva l'attuazione di progetti relativi alla cooperazione interterritoriale e transnazionale. L'Azione 5 della Misura 431, invece, riguardava l'attività promozionale per la valorizzazione dei prodotti tipici agroalimentari, dei beni paesaggistici,

architettonici e culturali e degli eventi del territorio.

Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito
Max 1000 caratteri (spazi inclusi)

Il Comune di Gioia del Colle in quanto Soggetto Capofila esercita tutte le funzioni ed i compiti amministrativi per il coordinamento, l'attuazione e la gestione del partenariato pubblico-privato del S.A.C. Le azioni di valorizzazione del S.A.C. realizzate sono in tutto 5 ma di seguito si evidenziamo quelle che meglio esprimono l'IDEA FORZA del SAC. Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale con un approccio di rete costruita in un'ottica di fruizione e gestione comune, attraverso la realizzazione di un sistema di "ripetitori centrali" (beni culturali collocati nei centri storici urbani) e di "amenità diffuse" (beni culturali e ambientali presenti nel territorio, tappe dei percorsi tematici), al fine di incrementare i flussi del turismo scolastico e di captare e veicolare il turismo di prossimità

1. una prima dedicata al **TURISMO SCOLASTICO** con la creazione di offerte didattiche labora-toriali ("DALL'ACCOGLIENZA TURISTICA ALLA DIDATTICA"): divisa in diverse azioni che hanno previsto l'allestimento con attrezzature funzionali all'attività di accoglienza e di didattica laboratoriale nei ripetitori centrali (ovvero un Bene Culturale per ogni Comune del SAC, in totale 5 beni culturali), la pianificazione laboratori e itinerari didattici.
2. una seconda operazione ("OPERE FUORI CONTESTO") volta alla captazione attraverso mostre temporanee, allestimenti virtuali e attività esperienziali nei ripetitori centrali del **TURISMO DI PROSSIMITÀ**
3. Una quinta operazione **PROGETTO "TURISMO PER TUTTI: LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA NELL'ECOMUSEO DI PELICCIATA"**

Ruolo assunto nel progetto

Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI

Nome del legale rappresentante

Dott.ssa Rossana Riflesso - Commissario Straordinario del Comune di Gioia del Colle

Data

Tirabro e firma del legale rappresentante, a

conferma del rapporto di partnership con il


Soggetto Responsabile per il

progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott.ssa ROSSANA RIFLESSO)


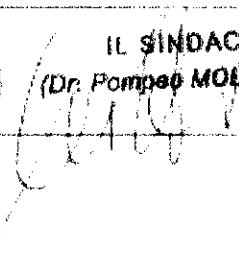
Soggetto della Partnership n.8

Regione Sociale	COMUNE DI LUCCA (EG)
Codice Fiscale / Partita IVA	/
Data di Costituzione	/
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO
Indirizzo della sede legale	CORSO GARIBOLDI 117A - 51036 LUCCA
Nominativo e ruolo della persona di contatto	FILIPPO GIUGLIANO - PESP MUSCO
Telefono	0581/541656
E-Mail	TURISMO@COMUNE.LUCCA.EG.IT
Sito Internet	COMUNE DI LUCCA
Risorse umane (Indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	VALORIZZAZIONE MUSCO CIVICO C. RIBELLI, VIA DE' RICASSI, LUCCA
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Esperienze progressi in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Ruolo assunto nel progetto	
Nome del legale rappresentante	SINDACO PROTETTIORI - ANTONIO TUTOLO
Data	05/05/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	

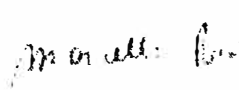
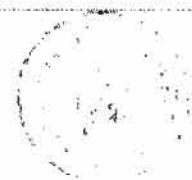
Soggetto della Partnership n.9

Ragione Sociale	Comune di Mesagne - Museo del Territorio "U.Granafei"
Codice Fiscale/Partita IVA	Part. IVA 00081030744
Data di Costituzione	1935 da controllare su librettino
Forma giuridica	Museo di Ente locale
Indirizzo della sede legale	via Roma, 4
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Galiano Alessia - Direttore Museo
Telefono	0831.77.60.65 - 329.6506.669
E-Mail	alessia.galiano@comune.mesagne.br.it
Sito Internet	www.comune.mesagne.br.it
Risorse Umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	7 unità 3 custodi, 1 amministrativo, 2 educatori, 1 Direttore Archeologo
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Il Museo "Ugo Granafei" di Mesagne ha origine nel 1935 con la raccolta archeologica dell'omonima Biblioteca Popolare.</p> <p>Dalla fine degli anni '80 dello scorso secolo e, ancora, in linea con gli standard principali contenuti nell'Atto d'indirizzo ministeriale del 10 maggio 2001, il Museo esplica attività di conservazione e di valorizzazione. Stante il decennale rapporto istituito con la Soprintendenza Archeologica della Puglia, sin dal 2001 il Museo gestisce come deposito temporaneo materiale di proprietà statale rinvenuto nell'ambito del territorio comunale, numerose, inoltre, sono le iniziative di valorizzazione realizzate in stretta collaborazione con la citata Soprintendenza e con il Dipartimento dell'Università del Salento.</p> <p>Anche a questa collaborazione si deve l'attuale esposizione che, disposta su due livelli, consente di far conoscere al pubblico i siti del territorio (tra cui si distingue il sito di Muro Tenente) e le evidenze dell'archeologia urbana (tra cui il complesso archeologico urbano di vic. Quercia in cui si sono stati individuati livelli dell' VIII sec.a C.)</p> <p>Il Museo conduce da sempre una intensa attività didattica alla quale riserva uno spazio dedicato e che è divenuta offerta permanente in particolare dal 2010. Tra le attività, inoltre, a carattere divulgativo vi sono diverse esposizioni, numerose pubblicazioni a carattere scientifico, esperimenti di storytelling e laboratori con adulti e bambini realizzati anche in concomitanza con la</p>



	<p>Giornata internazionale dei Musei promossa dall'UNESCO, cui il Museo è socio.</p> <p>Per le sue peculiari caratteristiche, la sede ospitante il Castello Comunale, la sua collocazione all'interno del cuore antico della Città, il Museo rappresenta un significativo polo di attrazione nel segmento dell'offerta turistico-culturale della Provincia di Brindisi.</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Come detto, il progetto espositivo del Museo è stato realizzato grazie alla stretta collaborazione con la Soprintendenza Archeologica che, sin dalla fine degli anni '80 dello scorso secolo, ha condotto indagini scientifiche nell'abitato e nel centro storico.</p> <p>Finanziamenti regionali erogati sin dal 1999 hanno consentito il recupero ed il riuso del contenitore del Museo</p> <p>Il Museo e i siti urbano di vico Quercia e territoriale di Muro Tenente hanno beneficiato di una serie di finanziamenti derivanti da Fondi PIS - (da APCQ "Sistema dei Musei", e, in ultimo, procedura negoziata (scheda 49) con Regione Puglia. Anche l'attuale esposizione è stata finanziata con fondi strutturali.</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto Nome del legale rappresentante Data Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.</p>	<p>Partner - Coprogettazione Pompeo Molfetta (Sindaco Comune di Mesagne) 5 maggio 2016</p> <p> IL SINDACO (Dr. Pompeo MOLFETTA)</p> 

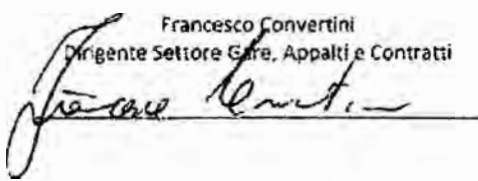
Soggetto della Partnership n.10

Ragione Sociale	COMUNE DI NARDO Capofila Sistema Ambientale e Culturale SAC Arco Costa dei Ginepri Ente di gestione del Parco Naturale Regionale di Portosevaggio - Palude del Capitano
Codice Fiscale / Partita IVA	C.F. 82031370756 PI 01133430750
Data di Costituzione	
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO
Indirizzo della sede legale	Piazza Cesare Battisti 7 - 73046 Nardò (Lecce)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Dot. Luigi Siciliano Responsabile Politiche Comunitarie
Telefono	1697 60 60 e 7345 73031
E-Mail	ufficio.europa@comunenardo.it
Sito internet	www.comune.nardo.le.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte e le qualifiche)	n. 5 persone coinvolte Dot.ssa Anna Maria De Santarolis - Dirigente Area III Ing. Piero Formoso - Dirigente Area II Ing. Antonella Fiorentino - Responsabile Ufficio Parco Geom. Giuseppe Tarantino - Dipendente Ufficio Parco Dot. Luigi Siciliano - Responsabile Politiche Comunitarie
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività (Max 2000 caratteri spazi inclusi)	Il Comune di Nardò persegue finalità di sviluppo della comunità territoriale amministrata proprio del ruolo istituzionale di un ente locale. Il Comune di Nardò è Capofila del Sistema Ambientale e Culturale SAC Arco Costa dei Ginepri ed è inoltre Ente di gestione del Parco Naturale Regionale di Portosevaggio - Palude del Capitano.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership (Max 1000 caratteri spazi inclusi)	Il Comune di Nardò ha collaborato a vario titolo con altri soggetti della partnership in precedenti esperienze di collaborazione istituzionale (lavori tecnici, protocolli d'intesa, CETS, cooperazione europea, etc.).
Esperienze pregresse o progetti nell'ambito oggetto dell'invito (Max 1000 caratteri spazi inclusi)	Il Comune di Nardò ha avuto un ruolo attivo in alcune esperienze pregresse in progetti realizzati nell'ambito oggetto dell'invito. Da ricordare a tal proposito la proficua esperienza del SAC Sistema Ambientale e Culturale Arco Costa dei Ginepri e le progettualità sviluppate nell'ambito dei programmi di cooperazione europea (Intereg, Ipa Adnanco, etc.).
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	Marcato Ris
Data	05/05/16
Timbro e firma del legale rappresentante a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate	 





Soggetto della Partnership n.11

Ragione Sociale	SAC LA VIA TRAIANA
Codice Fiscale/ Partita IVA	////
Data di Costituzione	22 giugno 2015 in forza della Convenzione ex art. 30 del TUEL
Forma giuridica	Gestione associata ex art. 30 del DLGS 18 agosto 2000 n. 267
Indirizzo della sede legale	v/o Comune di OSTUNI (Capofila del SAC) Piazza Libertà 1 72017 Ostuni (BR)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Francesco Convertini Dirigente Settore Gare, Appalti e Contratti
Telefono	0831 307316
E-Mail	fconvertini@comune.ostuni.br.it
Sito internet	////
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Comune di Brindisi: Maurizio Marinazzo – Funzionario Comune di Carovigno: Sacchi Vito – Funzionario Comune di Ceglie Messapica: Michele Mauroantonio – Funzionario Comune di Fasano: Margherita Latore – Funzionario Comune di Ostuni: Federico Ciacci – Dirigente incaricato Comune di San Vito dei Normanni – Francesco Palma – Funzionario Consorzio di Gestione di Torre Guaceto: Alessandro Ciccolella – Direttore Consorzio di Gestione del Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" – Gianfranco Ciola – Direttore.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Il Sistema Ambientale Culturale LA VIA TRAIANA interessa i territori dei Comuni di: Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Fasano, Ostuni, San Vito dei Normanni</p> <p>L'interesse comune a promuovere la costituzione del SAC è da ricercarsi sia nelle caratteristiche dell'area che negli obiettivi realizzativi</p> <p>Tale contesto ha consentito l'individuazione di obiettivi realizzativi comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la qualità dell'ambiente e della vita; - rilanciare e recuperare l'identità territoriale al fine di favorire la costruzione di una visione sistemica di destinazione; - favorire l'organizzazione di un'offerta strutturata di beni culturali ed ambientali; - favorire l'incremento e la stagionalizzazione dei flussi turistici dell'area; - favorire l'incremento del contributo del settore turistico alla produzione del reddito ed all'aumento occupazionale; - rafforzare la riconoscibilità identitaria dell'area <p>La promozione della costituzione del SAC ha rappresentato l'occasione per la realizzazione di una rete fra territori, per "accrescere la riconoscibilità del territorio come area sistema per un'offerta culturale e turistica di qualità in un'ottica di incremento e stagionalizzazione dei flussi di visita"</p> <p>Intorno a questa IDEA FORZA sono state costruite le prime due Operazioni di sviluppo del SAC</p> <p>Operazione 1 [PROGETTO BANDIERA]: "LA DIDATTICA NEL SAC LA VIA TRAIANA", che individua le attività didattiche (laboratori e percorsi didattici) quale strumento di valorizzazione integrata del patrimonio culturale ed ambientale dell'ambito territoriale.</p> <p>Operazione 2: "LA VIA TRAIANA RACCONTA", che prevede l'attivazione di mostre, di produzioni multimediali e videoartistiche nonché di laboratori esperienziali, diversificati per target e stagionalizzati e rappresenta il completamento ed il potenziamento delle attività già avviate con l'operazione bandiera "La didattica nel SAC - LA VIA TRAIANA"</p>

Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	////
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Tra i progetti realizzati dai Comuni del SAC vi sono:</p> <p>I Progetti Integrati Territoriali (PIT) ricadenti sia nel territorio del PIT n. 7 "Brindisi", che in quello del PIT n. 8 "Area Ionico Salentina"</p> <p>I Progetti Integrati Settoriali (PIS)</p> <p>I Progetti Integrati Settoriali basati sul recupero, valorizzazione e gestione dei beni storico-culturali:</p> <p>PIS 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese" ed il PIS 12 "Itinerario artistico-culturale Normanno-Svevo-Angioino"</p> <p>Nell'ambito dei PIS sono stati anche finanziati interventi a valere sulla misura 6.2 Società dell'informazione. In particolare sono stati realizzati portali finalizzati ad offrire informazioni turistiche e culturali inerenti i territori di riferimento</p> <p>Finanziamento di interventi a valere sulle risorse già assegnate alla Regione con delibera CIPE n. 17/2003 e ricomprese nell'APQ sui beni e attività culturali</p> <p>La Pianificazione Strategica dell'Area Vasta Brindisina condotta da 19 Comuni e dalla Provincia di Brindisi</p>
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	GIANFRANCO COPPOLA (Sindaco Comune di Ostuni – Capofila del SAC)
Data	11 maggio 2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	<p>Francesco Convertini Dirigente Settore Gare, Appalti e Contratti</p> 

~

Soggetto della Partnership n.12

Ragione Sociale	Comune di Ruvo di Puglia
Codice Fiscale / Partita IVA	00787620723
Data di Costituzione	
Forma giuridica	
Indirizzo della sede legale	Piazza Matteotti, 31 - Ruvo di Puglia
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Dott.ssa Caterina Montaruli - Vicesindaco - Assessore all'Urbanistica - Lavori Pubblici - Politiche Ambientali - Programmazione Strategica - Innovazione Tecnologica
Telefono	0803611018
E-Mail	segreteria.sindaco@comune.ruvodipuglia.ba.it
Sito internet	www.comune.ruvodipuglia.ba.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Ufficio PUG (laboratorio di base per la partecipazione attiva e qualificata alla pianificazione territoriale)
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Ente Comunale
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Varie collaborazioni istituzionali con GAL "Murgia +", Ente Parco Nazionale Alta Murgia, Conca Barese ed Altri Enti Territoriali
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	-Collaborazione a Carta Europea del Turismo Sostenibile - (C.E.T.S.) -Convenzione con Regione Puglia Prot. Intesa 2010 ex DGR 2251/09 per allocare n.03 unità e patrimonio librario dell'ex CRESC di Ruvo di Puglia; -Adesione del comune di Ruvo di Puglia alla società consortile murgia più a r.l. ed implementazione della strategia nazionale per le aree interne - provvedimenti, murgia più -2012/2015 - Regione Puglia - Area Politiche per la promozione del territorio dei saperi e dei talenti per il Progetto Festival Talos; -2015 Fornitura e posa di allestimenti museali, strutture espositive e arredi, apparati e tecnologie multimediali presso il Museo casa della cultura - Museo del libro a Ruvo di Puglia (P.O. FESR Puglia 2007-2013) 2015 - Progetti in materia di attività culturali ai sensi dell'accordo quadro regione puglia - anzi di cui alla delibera quadro della giunta regionale n. 2251/09 - progetti in materia di attività culturali.
Ruolo assunto nel progetto	Fornire ogni strumento: tecnico, cartografici, informatici affinché vengano valorizzate tutte le emergenze del patrimonio culturale ed ambientale del territorio comunale.
Nome del legale rappresentante	Ins. Vito Nicola Ottombrini Sindaco di Ruvo di Puglia
Data	
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della	 

[Handwritten mark]

veridicità delle informazioni riportate 



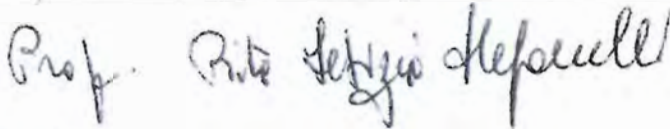

Soggetto della Partnership n.13

Ragione Sociale	Società Cooperativa Culture
Codice Fiscale I Partita IVA	Codice Fiscale 03174750277 Partita IVA 03174750277
Data di Costituzione	22 dicembre 1999
Forma giuridica	Società Cooperativa
Indirizzo della sede legale	Corso del Popolo 40, 30172 Venezia Mestre
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Giovanna Barni
Telefono	06.3908071
E-Mail	g.barni@coopculture.it
Sito internet	www.coopculture.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Nel progetto saranno coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> • Giovanna Barni: Presidente CoopCulture; • Giuseppe Codispoti: Project Manager; • Paolo Buccella: Responsabile ICT; • Laura Aversa: Responsabile Marketing Operativo; • Teresa Di Bartolomeo: Responsabile Comunicazione; • Nina Però: Ricercatrice senior • Bruno D'Antonio: Coordinatore operativo sul territorio;
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>CoopCulture si colloca tra le più grandi imprese operanti in Italia nel settore dei beni e delle attività culturali, vanta circa 20 anni d'esperienza ed una presenza diffusa presso prestigiosi luoghi della cultura e contesti territoriali poco noti ma di grande valore storico artistico.</p> <p>CoopCulture offre una gamma articolata di servizi specializzati:</p> <p>per musei ed esposizioni, accoglienza ed assistenza di sala, biglietteria, prenotazione, prevendita, didattica, marketing e comunicazione, spesso nell'ambito di gestioni globali;</p> <p>per biblioteche ed archivi, servizi al pubblico e progetti di catalogazione di fondi antichi e moderni, manoscritti, edizioni musicali, carte geografiche, periodici, materiale multimediale proposte didattiche e di promozione della lettura;</p> <p>per il patrimonio diffuso e le reti territoriali, attività di animazione e marketing territoriale, sviluppo e gestione di card e piattaforme di promo commercializzazione integrata.</p> <p>Il know how acquisito in materia di piattaforme digitali integrate è stato messo a disposizione di uno "Studio di fattibilità per la creazione di un'ampia filiera turistica cooperativa per la promozione sostenibile dei territori e l'incremento del pubblico della cultura", rispetto al quale CoopCulture è mandataria di un'Associazione Temporanea d'Impresa ad hoc. Il progetto vuole definire un modello di integrazione territoriale per fornire un'offerta turistica</p>

	<p>complementare e allargata, in grado di inglobare la dimensione dell'accoglienza con quella culturale, naturalistica, enogastronomica, delle tipicità locali. Lo strumento tramite il quale si sviluppa la proposta progettuale è una piattaforma di promozione e commercializzazione in grado di agire secondo una logica di <i>branding</i> del territorio. Il progetto si sviluppa su due contesti geografici campione, uno dei quali è la Via Appia del sud tra Campania e Puglia.</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Facendo riferimento esclusivo alle collaborazioni pertinenti l'oggetto del progetto, si riportano le seguenti esperienze.</p> <p>La collaborazione con il MIBACT, in occasione della mostra "Giotto.L'Italia" ospitata a Milano nel settembre 2015, per la realizzazione di una piattaforma digitale dedicata agli Itinerari Giotteschi diffusi sul territorio nazionale. Sei itinerari proposti da sei Poli Museali Regionali sono stati valorizzati attraverso una piattaforma dedicata ArtPlanner Giotto, che consente all'utente, in modo semplice e intuitivo, di organizzare, pianificare e fruire nel dettaglio la propria esperienza di visita lungo gli itinerari con commenti audioguidati e tappe georeferenziate, disponibili sul web, sul mobile e in versione cartacea stampabile. www.luoghigiottoitalia.it</p> <p>Con riferimento alla collaborazione con l'Ente Parco Alta Murgia, CoopCulture gestisce le attività didattiche, laboratoriali e di animazione territoriale presso i quindici beni situati all'interno del SAC Alta Murgia.</p>
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Campania artecard, card territoriale integrata che permette di visitare i luoghi d'arte e cultura di Napoli e di tutta la Campania (musei, archeologia, contemporaneo, luoghi di arte sacra, percorsi sotterranei, teatri) e di viaggiare con i trasporti pubblici locali del consorzio UnicoCampania. La card è comprensiva di ingressi senza fila, eventi, sconti e agevolazioni; • Grand Tour, programma di visite guidate alla scoperta del patrimonio culturale della Campania, abbinate a laboratori del gusto e assaggi di prodotti tipici, visite in cantina e degustazioni di vini, performance teatrali, concerti e intermezzi musicali. • www.distrettoturisticoSELINUNTINO.it, piattaforma digitale finalizzata a far conoscere le ricchezze di un territorio vasto, composto da 18 comuni tra le province di Trapani e Agrigento, grazie alla collaborazione tra pubblico e 40 soggetti privati che si sono aggregati per condurre una strategia di promozione turistica tra la zona dell'entroterra belicino e la costa selinuntina. Il portale contiene sezioni


	sugli eventi, i prodotti tipici della zona, la rassegna stampa e l'art planner, che consente al viaggiatore di costruire il proprio itinerario visualizzando mete, tempi di percorrenza e altre informazioni logistiche.
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	Giovanna Barni
Data	11 maggio 2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	<p>SOCIETA' COOPERATIVA CULTURA Sede legale Casa del Popolo, 40 - 20122 Milano <i>Giovanna Barni</i></p>

Soggetto della Partnership n.14

Ragione Sociale	Associazione "Ecomuseo del Paesaggio delle Serre di Neviano"
Codice Fiscale / Partita IVA	93100770754
Data di Costituzione	07.12.2009
Forma giuridica	Associazione senza fine di lucro
Indirizzo della sede legale	Via Umberto I, n. 114 - Neviano (Le)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Arch. Aldo Summa - Coordinatore
Telefono	349.1971486
E-Mail	ecomuseoneviano@gmail.com
Sito Internet	www.mdtneviano.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Sono iscritti n. 29 soci, tutti in qualità di volontari che, a vario titolo, si impegnano nella realizzazione degli obiettivi associativi.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	L'Associazione si propone di: -tutelare, valorizzare e promuovere il territorio di Neviano come Museo diffuso del paesaggio e della cultura materiale e immateriale; -valorizzare le pratiche di lavoro e le produzioni locali; -testimoniare, valorizzare la memoria storica, le tradizioni, le trasformazioni degli ambienti di vita e di lavoro della comunità delle Serre Salentine; -promuovere la partecipazione della popolazione nella ricerca e valorizzazione dei beni culturali; -contribuire a formare una cultura consapevole per una partecipazione democratica alle scelte di governo del territorio. Per quanto indicato, l'Associazione promuove collegamenti e scambi di informazioni con le varie realtà associative e istituzionali locali, nazionali e internazionali, favorendo la cooperazione nei campi della didattica ambientale, del turismo e dell'economia sostenibile.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Il Museo del Territorio di Neviano è inserito nel Sistema Ecomuseale del Salento in quanto gestito dall'Associazione Ecomuseale. Inoltre rientra nel SAC - Sistema Ambientale e Culturale "Salento di Mare e di Pietre", e in rete con altre realtà museali, culturali ed associative, rappresenta un polo di promozione del territorio, dei saperi diffusi delle comunità locali. L'Associazione collabora con il GAL - Gruppo di Azione Locale "Serre Salentine", nella infrastrutturazione della mobilità lenta dell'area. Significative sono le esperienze laboratoriali e didattiche sviluppate con le scuole del territorio.
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	Prof.ssa Rita Letizia Stefanelli
Data	04.05.2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	 

[Handwritten mark]

Soggetto della Partnership n.15

Ragione Sociale	SOCIETA' CONSORTILE MURGIA PIU' A R. L.
Codice Fiscale I Partita IVA	06002640727
Data di Costituzione	29/04/2003
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Indirizzo della sede legale	SPINAZZOLA (BT) - VIA ACHILLE GRANDI 2 - CAP 76014
Nominativo e ruolo della persona di contatto	LUIGI BOCCACCIO - DIRETTORE TECNICO
Telefono	0883 684155
E-Mail	LUIGI.BOCCACCIO@GALMURGIPIU.IT
Sito internet	WWW.GALMURGIPIU.IT
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	N. 1 UNITÀ - DIRETTORE TECNICO - DOTT. LUIGI BOCCACCIO
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	MURGIA PIU' ELABORA ED ATTUA POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALL'APPROCCIO LEADER COME DEFINITO NELLA NORMATIVA DELL'UNIONE EUROPEA IN MATERIA DI SVILUPPO RURALE E REGIONALE, NONCHE' NEI PROGRAMMI DI ATTUAZIONE NAZIONALI E REGIONALI. A TAL FINE MURGIA PIU' RAPPRESENTA IN MODO UNITARIO LE PARTI ECONOMICHE, SOCIALI ED ISTITUZIONALI LOCALI, METTENDO IN ATTO TUTTI GLI ADEMPIMENTI NECESSARI A FAVORIRE IL PIU' AMPIO COINVOLGIMENTO E LA PARTECIPAZIONE AI PROCESSI DECISIONALI. MURGIA PIU' EROGA, INOLTRE, SERVIZI DI CONSULENZA, DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI IN FAVORE DELLE IMPRESE E DELLE ISTITUZIONI LOCALI. MURGIA PIU' ESERCITA LE PROPRIE ATTIVITA', PRIORITARIAMENTE MA NON ESCLUSIVAMENTE, IN RIFERIMENTO AL TERRITORIO DEI COMUNI DI CANOSA DI PUGLIA, GRAVINA IN PUGLIA, MINERVINO MURGE, POGGIORSINI, RUVO DI PUGLIA E SPINAZZOLA.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	NELL'AMBITO DEL PSR PUGLIA 2007-2013, REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RIPRISTINO DI SENTIERI PER LA FRUIZIONE DI AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO NEI TERRITORI DI CANOSA DI PUGLIA (PIETRA CADUTA), GRAVINA IN PUGLIA (PIANORO MADONNA DELLA STELLA - BOTROMAGNO), MINERVINO MURGE (SANTUARIO MADONNA DELLA CROCE - GROTTA DI SAN MICHELE), SPINAZZOLA (FONTANA SAN FRANCESCO).
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	MICHELE ARMIENTI
Data	09/05/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	 <p>MURGIA PIU' S.c.a.r.l. Sede operativa: Corso Umberto I, 39-41 Sede legale: Corso Umberto I n. (angolo Via Achille Grandi) 76014 SPINAZZOLA (BT) Partita IVA 06 002 640 727 Tel. 0883684155 - Fax 0883681604 www.galmurgiapiu.it</p>

Soggetto della Partnership n.16

Ragione Sociale	GAL Isola Salento s.c.m.r.l.
Codice fiscale / partita IVA	03718640752
Data di costituzione	13/05/2003
Forma giuridica	Società consortile mista a responsabilità limitata
Indirizzo della sede legale	P.zza V. Veneto 1 – 73029 Vernole (LE)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Ing. Tommaso Laudadio
Telefono	08361956311
E-Mail	info@isolasalento.org
Sito internet	www.isolasalento.org
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte il nominativo e le qualifiche)	4 Cosimo Marrocco (Presidente) Tommaso Laudadio (Direttore tecnico) Antonio Iervoglini (Responsabile amministrativo) Antonio Castellano (Responsabile di segreteria)
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>L'Agenzia di Sviluppo Territoriale Isola Salento, denominata anche GAL (Gruppo d'Azione Locale) ai sensi delle normative comunitarie relative alla programmazione dell'approccio LEADER, opera sui temi dello sviluppo locale, attraverso l'animazione, la promozione economica e territoriale delle zone rurali e l'assistenza tecnica a terzi.</p> <p>L'obiettivo principale della Agenzia è quello di valorizzare in modo integrato ed organico le risorse e le attività economiche presenti nel territorio, al fine di innescare un processo di sviluppo locale sulla base dell'autorappresentazione delle comunità.</p> <p>Isola Salento agisce mediante il coinvolgimento di tutte le forze presenti sul territorio, attraverso l'instaurazione di un clima di fiducia, che suscita negli operatori economici la volontà di intraprendere.</p> <p>La strategia è basata sul principio del bottom-up: la progettualità e le linee di sviluppo vengono definite attraverso un procedimento "dal basso", mediante la consultazione e la concertazione con tutti gli attori economici del territorio. Si vengono a determinare in questo modo relazioni di partnership a livello locale, dove le strategie di sviluppo sono definite in modo congiunto ed integrato, adeguandosi nella maniera più opportuna alle diversità del contesto territoriale, allo scopo di rendere maggiormente attrattiva l'area e per affermare un'identità condivisa dalla comunità locale.</p> <p>Per questo Isola Salento attua azioni di animazione sul territorio, predisposizione e realizzazione di progetti ed interventi organici, realizzazione di attività di informazione e</p>

	<p>di assistenza tecnica alla progettazione, gestione e rendicontazione di programmi di intervento che si riferiscono alla normativa Comunitaria, Nazionale, Regionale o Locale.</p> <p>I principali ambiti di attività riguardano il turismo sostenibile, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale, architettonico, naturale e paesaggistico locale, il supporto allo sviluppo di attività imprenditoriali.</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con altri soggetti della partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Il GAL Isola Salento ha collaborato con altri GAL pugliesi in diversi progetti di valorizzazione e promozione delle risorse locali, quale ad esempio "Puglia Rurale – La Puglia sposa il mondo" che ha visto la partecipazione di tutti i GAL pugliesi ad Expo 2015.</p>
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Nel campo della promozione e costituzione di reti territoriali per la valorizzazione del patrimonio culturale il GAL Isola Salento ha recentemente dato vita al progetto Salento Bureau.</p> <p>Il progetto ha permesso la creazione di una rete di 19 centri di informazione e accoglienza turistica dislocati nei comuni di Aradeo, Calimera, Caprarica di Lecce, Carpignano Salentino, Castri di Lecce, Castrignano de' Greci, Corigliano d'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Galatina, Martano, Martignano, Melpignano, Secli, Sogliano Cavour, Soleto, Sternatia, Vernole, Zollino.</p> <p>I centri di informazione turistica sono stati messi in rete grazie alla realizzazione di un sistema di connettività dedicato e attrezzati con info point ed help desk virtuali attraverso Totem Kiosk touch screen, per fornire ai visitatori uno strumento efficace e concreto per la valorizzazione dell'offerta del territorio mediante la visualizzazione su supporti di grande dimensioni di una versione navigabile del portale web di promozione turistica dell'area – denominato VISITSALENTO.</p> <p>Il sito http://www.visitsalento.net raccoglie e recensisce tutti i punti di interesse turistici dell'intera provincia di Lecce organizzati in 7 aree tematiche (paesi, cultura, entroterra, coste, enogastronomia, eventi, attività) e funge da portale di incoming turistico del territorio.</p> <p>Il progetto ha permesso, inoltre, di individuare itinerari turistici e culturali che sono stati raccolti anche in una guida cartacea.</p>
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI.
Nome del legale rappresentante	Cosimo Marrocco
Data	28/04/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del supporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e veridicità delle informazioni riportate.	

NB. Per ognuna delle voci che vanno dal punto 2.3 al punto 3 si consiglia di consultare con attenzione i criteri di valutazione esplicitati nell'invito a presentare proposte (Allegato A) e il glossario dei termini chiave (Allegato C).

Soggetto della Partnership n.17

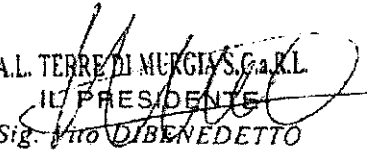
GAL TERRE DI MURGLIA S.C.a.R.L.

Partenza Prot. n. 630

Dal 12/03/2015

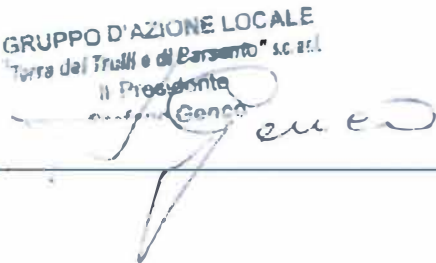
Soggetto della Partnership n.

Ragione Sociale	Gal Terre di Murgia scari
Codice Fiscale / Partita IVA	05144190724
Data di Costituzione	11 marzo 1998
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Indirizzo della sede legale	Piazza Resistenza 5 Altamura
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Amministrazione
Telefono	0803106252
E-Mail	info@galterredimurgia.it
Sito internet	www.galterredimurgia.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	N.2 Masiello Annalisa Ufficio Amministrativo Picerò Rosa Ufficio Amministrativo
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	L'obiettivo del GAL sul territorio è rappresentato, innanzitutto, dal consolidamento della rete sociale e del partenariato cui partecipano le imprese sociali, le fondazioni, l'associazionismo, le università, le cooperative, i sindacati, le imprese, dando vita ad una filiera territoriale (accesso al credito, cofinanziamento pubblico-privato, agenzie formative) capace di generare valore e sviluppo sostenibile. In particolare gli ambiti di intervento che interesseranno il territorio del GAL "Terre di Murgia", Altamura e Santeramo in Colle, attraverso l'attuazione del PSL, spazieranno dall'incrementare la diversificazione dell'attività agricola e del reddito dell'impresa agricola, alla creazione di micro-imprese agricole ed extra-agricole, all'incentivazione delle attività e dei servizi turistici nella accezione più ampia, alla promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali, alla tutela del patrimonio storico culturale, alla formazione professionale. I beneficiari diretti e indiretti di questi interventi saranno l'imprenditore agricolo, i giovani, le associazioni, le microimprese, le donne, i diversamente abili e tutti coloro che candideranno le proprie idee o ne beneficeranno, compatibilmente con le norme e regole di ogni Misura, e che saranno motivati da iniziative volte e mirate ad attività legate allo sviluppo del loro Territorio.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI

Nome del legale rappresentante	Dibenedetto Vito
Data	10 maggio '16
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	 G.A.L. TERRE DI MURGI S. Co. R.L. IL PRESIDENTE Sig. Vito DIBENEDETTO /

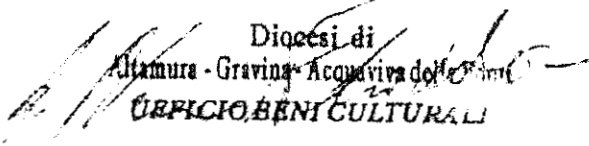
✓

Soggetto della Partnership n.18

Ragione Sociale	GAL "Terra dei Trulli e di Barsento"
Codice Fiscale I Partita IVA	06004460728
Data di Costituzione	17/04/2003
Forma giuridica	Società consortile a r.l.
Indirizzo della sede legale	Via Sansonetti, 15 – 70015 Noci (BA)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Stefano Genco
Telefono	0804322767
E-Mail	info@galtrulli-barsento.it
Sito internet	www.galtrulli-barsento.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Risorse umane da definire
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Il Gruppo di Azione Locale, secondo l'Approccio LEADER previsto dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, attiva sul territorio strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finalizzate alla promozione e valorizzazione delle risorse locali e al sostegno delle imprese del territorio.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Nelle attività di cooperazione, di animazione e di promozione, il GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" ha attuato progetti in partnership con enti locali, altri GAL pugliesi, italiani ed europei
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Tra le numerose attività messe in campo dal GAL "Terra dei Trulli e di Barsento", si evidenzia, in coerenza con l'oggetto dell'invito, il progetto di turismo rurale denominato "PERcorsi" con il quale si sono realizzati itinerari di turismo lento naturalistici, enogastronomici ed esperienziali e che ha visto il coinvolgimento delle associazioni del territorio, degli operatori dell'ospitalità turistica, degli enti gestori dei musei locali, delle aziende agricole.
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	Stefano Genco
Data	05/05/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	



Soggetto della Partnership n.19

Ragione Sociale	MUSEO DIOCESANO DI ALTAMURA- GRAVINA – ACQUAVIVA delle FONTI
Codice Fiscale / Partita IVA	CF. 94500270726
Data di Costituzione	30 dicembre 2011
Forma giuridica	Ente Ecclesiastico
Indirizzo della sede legale	Arco Duomo 1
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Don Nunzio Falcicchio
Telefono	3470425816
E-Mail	picchionunu@libero.it
Sito internet	
Risorse umane (Indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	d. Nunzio Falcicchio, Direttore del Museo Anna Giacomobello, Responsabile dell'ufficio stampa e delle relazioni pubbliche - sito web Filippo Aruanno, Conservatore - Progettista allestimenti e mostre Francesco Giaconella, Catalogatore ed educatore museale Francesco Lunare, restauratore Nicola Scalera, Servizio custodia e accoglienza
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo; è aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali dell'umanità e del suo ambiente: le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto ¹ . Il fine primario del museo diocesano [= museo] è la salvaguardia, la fruibilità e la valorizzazione delle collezioni in esso presenti, nel contesto del patrimonio storico, culturale e artistico della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti. Il museo, oltre ad avere la responsabilità del patrimonio che costituisce le sue raccolte, collabora con gli altri organismi e le istituzioni ecclesiastiche competenti della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico diocesano.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Progetto con il Parco dell'Alta Murgia <i>PROGETTO DI STUDIO</i> <i>La masseria "Curtofinocchio" e "Lagocupa" di proprietà della chiesa della Trinità.</i>
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Mostra i Tesori della Cattedrale; Corso per Tutor Esperto nei beni Culturali Ecclesiastici; "Catalogazione e valorizzazione del patrimonio librario della Biblioteca Diocesana di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti sede di Altamura" in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali; Inventario dei Beni Mobili Storico - Artistici in collaborazione con l'ufficio Nazionale dei Beni Culturali e la Conferenza Episcopale Italiana; Mostra il Mantello di G. Murat

	in collaborazione con Regione Puglia, Club federiciano, Soprintendenza.
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	Sac. Nunzio Falcicchio
Data	4 maggio 2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni fornite.	 Diocesi di Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti UFFICIO BENI CULTURALI


1^

Soggetto della Partnership n.20

Ragione Sociale	ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
Codice Fiscale / Partita IVA	06339200724
Data di Costituzione	10/03/2004, di cui al D.P.R. 10/03/2004
Forma giuridica	Ente pubblico non economico
Indirizzo della sede legale	Via Firenze, n. 10, 70024 Gravina in Puglia (Ba)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Fabio MODESTI – Direttore f.f. Mariagiovanna DELL'AGLIO – Responsabile Servizio Tecnico
Telefono	080-3262268
E-Mail	fabiomodesti@parcoaltamurgia.it ; mariagiovannadellaglio@parcoaltamurgia.it ; protocollo@pec.parcoaltamurgia.it ;
Sito internet	www.parcoaltamurgia.gov.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	N. 10 dipendenti: n.3 responsabili di servizio, N.3 funzionari; n.4 collaboratori tecnici e di amministrazione;
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Finalità istitutive: a) la conservazione di specie animali e vegetali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di processi naturali, di equilibri idraulici ed idrogeologici; b) la salvaguardia e la valorizzazione di valori paesaggistici del territorio, di testimonianze storiche dell'antropizzazione, di manufatti e sistemi insediativi rurali, di paesaggi; c) l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a mantenere un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali; d) la promozione di attività di educazione e di formazione ambientale di ricerca scientifica, nonché di attività ricreative compatibili; e) la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, superficiali e sotterranei; f) lo sviluppo delle attività produttive agro-silvo-pastorali e agrituristiche e la valorizzazione dei prodotti tipici.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Attiva collaborazione con il Polo Museale della Puglia, con il Museo Nazionale Jatta, con l'A.B.M.C. di Altamura nell'ambito del Sistema Ambientale e Culturale - Alta Murgia tracce nella Roccia;
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	- Sistema Ambientale e Culturale - Alta Murgia tracce nella Roccia per la valorizzazione integrata dei beni territoriali; - Carta Europea del Turismo Sostenibile – (C.E.T.S.)
Ruolo assunto nel progetto	Partner
Nome del legale rappresentante	Cesare VERONICO
Data	09/05/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	Per il Presidente Il Direttore f.f. Fabio Modesti  DIRETTORE f.f. Fabio Modesti 

Soggetto della Partnership n.21

Ragione Sociale	SAC LA MURGIA DEI TRULLI: dal Mare alla Valle d'Itria
Codice Fiscale/ Partita IVA	///
Data di Costituzione	Convenzione dell'Area Vasta Valle d'Itria" stipulata il 3 ottobre 2010 tra i Comuni aderenti
Forma giuridica	Convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 30 del DLGS 18 agosto 2000, n. 267
Indirizzo della sede legale	c/o Comune di Monopoli – Soggetto Capofila del SAC – Ufficio di Piano Strategico di Valle D'Itria- Via Garibaldi n. 6 - 70043 MONOPOLI (BA)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Dott. Vincenzo Carrieri (Funzionario)
Telefono	0804140258
E-Mail	segreteriaapianostrategicovalleditria@comune.monopoli.ba.it sviluppolocale@comune.monopoli.ba.it vincenzo.carrieri@comune.monopoli.ba.it
Sito internet	///
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	n. 2 Avv. Giuseppe Salvatore Alemanno (Project Manager) Dott. Vincenzo Carrieri (Funzionario)
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Il SAC "La Murgia dei Trulli: dal Mare alla Valle d'Itria" comprende l'intero territorio dell'Area Vasta "Valle d'Itria" che ha promosso il Piano Strategico L'Ambito territoriale del SAC è quello compreso tra i territori dei Comuni di: Alberobello, Castellana Grotte, Cisternino, Locorotondo, Martina Franca, Monopoli, Noci e Putignano.</p> <p>Le otto Amministrazioni cogliendo l'invito della Regione avevano avviato, sotto una unica regia, la costituzione del Sistema Ambientale e Culturale che ha alla base l'IDEA FORZA di consolidare l'appeal del brand "VALLE D'ITRIA" coltivando una visione sistemica di destinazione attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale al fine di incrementare i flussi di visita stagionalizzati strutturando un'offerta rivolta a differenti segmenti di domanda.</p> <p>Dell'impianto complessivo del SAC "La Murgia dei Trulli, volto a realizzare un SISTEMA DI FRUIZIONE INTEGRATA delle risorse ambientali culturali del territorio di riferimento, è stato realizzato un primo Progetto, teso alla realizzazione della rete degli IAT,</p> <p>Questo intervento, definito progetto bandiera, "8 itinerari per 8 tematismi", rappresenta la prima operazione messa in campo, il primo step del percorso di costruzione del Sistema Ambientale e Culturale SAC e risponde alla strategia di realizzare la gestione integrata punti di informazione turistica [IAT] per migliorare il sistema dell'accoglienza elaborando ed implementando un modello volto a razionalizzare, ottimizzare e innovare l'informazione turistica dell'Area.</p> <p>A questa Prima Operazione è strettamente legata l'Operazione 2: "I laboratori del viaggiatore epico" che persegue l'obiettivo di incrementare i flussi di visitatori/turisti adottando una strategia che realizzi un sistema reticolare tra i beni del SAC promossi in maniera integrata, con il massimo coinvolgimento degli attori del territorio.</p>
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	///

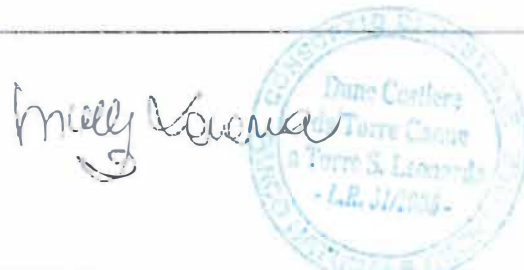
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>I Comuni promotori del SAC hanno una consolidata esperienza partenariale hanno realizzato il PIT n. 5 "Valle d'Itria" e, il PIS Barocco – Area Centro-Meridionale. L'idea forza del PIS prevedeva la costruzione di un sistema turistico integrato basato sulla fruizione del patrimonio storico-culturale, sul recupero e valorizzazione di beni da destinare ad attività turistico-culturali. Gli interventi di recupero, restauro o musealizzazione sono stati coordinati con quelli dell'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO, già identificati e finanziati dal Ministero dei beni culturali nei passati anni. Tale processo di progettazione è proseguito con l'elaborazione, del Piano Strategico "La Murgia dei trulli: dal mare alla Valle d'Itria". I principali strumenti di finanziamento attivati e/o previsti nell'ambito del SAC sono "rappresentati dai Documenti Strategici Territoriali presentati dal "GAL Terra dei Trulli e di Barento scari" e dal "GAL Valle d'Itria", finanziati dalla Regione Puglia.</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI</p>
<p>Nome del legale rappresentante</p>	<p>EMILIO ROMANI – SINDACO COMUNE DI MONOPOLI (CAPOFLA DEL RAGGRUPPAMENTO)</p>
<p>Data</p>	<p>05/05/2016</p>
<p>Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.</p>	



Soggetto della Partnership n.22

Ragione Sociale	Federparchi Puglia
Codice Fiscale / Partita IVA	90037060747
Data di Costituzione	2009
Forma giuridica	Consorzio di Enti pubblici
Indirizzo della sede legale	Piazza della Libertà, c/o Comune di Ostuni
Nominativo e ruolo della persona di contatto	On. Vincenzo Lavarra Presidente Federparchi Puglia
Telefono	348.2626092
E-Mail	presidente@parcodunecostiere.org
Sito internet	www.parcodunecostiere.org
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gianfranco Ciola, Direttore del Parco Dune Costiere 2. Marco D'Adamo, Direttore Parco Litorale di Ugento 3. Nicola Panico, Presidente Parco Otranto Leuca 4. Antonio De Rinaldis, Direttore Parco di Raucio 5. Mario Greco, Direttore Parco Palude del Conte Porto Cesareo 6. Giuseppe Mandina, Direttore Riserva delle Pianelle
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Gli Enti e i soggetti pubblici gestori di aree naturali protette, consapevoli della necessità di agire in rete, con lungimiranza e solidalmente, costituiscono la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi-Europarc Italia).</p> <p>Federparchi si pone l'obiettivo di estendere e potenziare le reti di aree protette e per la ricerca delle misure efficaci a sostenerne il funzionamento, l'efficacia di gestione, la governance improntata al riconoscimento del ruolo essenziale delle comunità locali, del lavoro in rete e secondo piani d'azione coordinati.</p> <p>Le aree protette rivestono un ruolo primario nella conservazione della biodiversità, nel migliorare le condizioni di vita delle popolazioni, nel processo di contrasto e di adattamento al cambiamento climatico e che lo speciale regime di tutela e di gestione delle aree protette sia essenziale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici; - l'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività tradizionali, in particolare di quelle agro-silvo-pastorali; - la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili; - la sperimentazione di nuovi modelli di organizzazione sociale e produttiva, allo scopo di rendere ambientalmente sostenibili nel tempo le attività umane.
Precedenti esperienze di	Esempi positivi di collaborazione in Puglia con i diversi soggetti della

<p>collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>partnership sono i SAC Sistemi Ambientali e Culturali promossi dalla Regione Puglia, la cui finalità è incentrata sulla gestione integrata e fruizione coordinata tra Parchi, Riserve naturali, Musei, biblioteche, teatri e altri contenitori culturali presenti sul territorio regionale, attraverso la realizzazione di itinerari ambientali e culturali, materiale promozionale unico, condivisione del personale, accesso ai finanziamenti per progetti integrati.</p> <p>Alcuni del Parchi che aderiscono a Federparchi hanno realizzato iniziative in comune con il Museo di Egnazia, con l'area archeologica di Lama d'Antico e con il Museo delle Civiltà preclassiche di Ostuni organizzando visite guidate a questi beni culturali attraverso l'uso di mezzi di trasporto sostenibili (bicicletta, auto elettriche) o con attività di trekking tradizionale percorrendo l'antico tracciato della Traiana.</p>
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Fase 1 della CETS: Certificazione Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette. Progetto finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito dei fondi PO – FESR PUGLIA 2007 – 2013. Linea 4.4. Azione 4.4.2. Attività A. 2012 a cui sono stati interessati tutti i Parchi del Salento, il Parco Regionale delle Dune Costiere e la Riserva Naturale di Torre Guaceto.</p> <p>Progetto MEET. Finanziato con programma ENPI, soggetto capofila FEDERPARCHI, per la realizzazione della fase 2 della CETS, e la realizzazione di pacchetti ecoturistici a zero emissioni, da realizzare e promuovere con una rete di parchi del Mediterraneo. 2014.</p> <p>Open Days (visite guidate durante la stagione estiva per tenere aperti e rendere fruibili beni ambientali e culturali) e Discovering Puglia (per la scoperta della Puglia soprattutto durante il periodo invernale), finanziati dalla Regione Puglia. Nell'ambito del PO – FESR PUGLIA 2007 – 2013. Asse 4. Linea di intervento 4.1. Azione 4.1.2. Attività C: Programma triennale di promozione turistica. Area di intervento 3: valorizzazione e potenziamento dell'offerta turistica. 2012-2013</p> <p>Ciclopederalizzazione della Via Traiana, attraverso il programma LEADER + del GAL Alto Salento. 2009</p> <p>SAC (Sistemi Ambientali e Culturali) di i Parchi sono partner con i Comuni, la Riserva di Torre Guaceto e il Museo di Egnazia lungo il tracciato della via Traiana. Il ruolo del Parco è stato fondamentale sotto l'aspetto della integrazione tra beni ambientali e culturali, tra aree costiere e entroterra, tra beni pubblici e privati, in qualità di titolari dei beni. Il Parco Regionale Otranto-Leuca è invece capofila di un SAC ricadente nel comprensorio della costa adriatica del sud Salento.</p> <p>Sistema Turistico Locale "Valle D'Itria" dove i Parchi del brindisino e tarantino sono partner, avendo sottoscritto una convenzione insieme a 19 Comuni del comprensorio della Valle D'Itria per avviare politiche legate al Turismo Sostenibile. 2014</p>
<p>Proposte di progetto</p>	<p>1. studi di etnobotanica, creazione e conduzione di percorsi sensoriali sulla flora mediterranea spontanea e coltivata presente nelle aree archeologiche pugliesi per valutare gli</p>

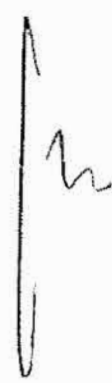
	<p>aspetti naturalistici presenti nelle aree archeologiche pugliesi;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. divulgazione scientifica con seminari e pannelli tematici circa la fauna e flora delle aree archeologiche presenti in Puglia; 3. creazione di percorsi naturalistici e storico culturali che colleghino i Parchi e le Riserve Naturali alle aree museali ed archeologiche pugliesi, attraversando elementi del paesaggio rurale e naturale caratteristico della nostra regione (oliveti secolari, vigneti, aree ortive lungo la costa, ecc.); 4. realizzazione di mappe tematiche e di pannelli esplicativi da collocare presso i Centri visita di Parchi e aree archeologiche e museali che evidenzino i percorsi e i servizi di fruizione presenti su strade secondarie a basso traffico veicolare che si snodano lungo antichi tracciati di vie storiche, fornendo un'autonomia ai fruitori che volessero approfondire la conoscenza del territorio pugliese e dei beni culturali affini.
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione di una RETE di soggetti pubblici coinvolti nella gestione delle aree naturali protette e delle aree archeologiche e museali da inserire in appositi ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	On. Vincenzo Lavarra
Data	04.05.2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	



Soggetto della Partnership n.23

Ragione Sociale	Gruppo di Azione Locale Sud Est Barese s.c.m.a r.l.
Codice Fiscale I Partita IVA	07001380729
Data di Costituzione	25/01/2010
Forma giuridica	Società consortile mista a responsabilità limitata
Indirizzo della sede legale	Via Alcide De Gasperi, 135/137 – 70042 Mola di Bari (BA)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Arcangelo Cirone – Direttore Tecnico
Telefono	080.4737490
E-Mail	direttore@galseb.it; info@galseb.it
Sito internet	www.galseb.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	n. 1 Arcangelo Cirone – Direttore Tecnico
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Finalità della società è l'istituzione di una organizzazione comune per la gestione e realizzazione di progetti comunitari per lo sviluppo economico del territorio e delle imprese operanti. La Società svolge tutte le attività ed iniziative atte a promuovere lo sviluppo rurale e costiero, il miglioramento e la valorizzazione delle attività socio-economiche e culturali del territorio in cui opera.</p> <p>Principali attività della Società:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere progetti di sviluppo locale caratterizzati da un marcato approccio partecipativo e tesi a realizzare azioni di sistema, a forte carattere dimostrativo e innovativo, funzionali ad innalzare gli indici di qualità della vita anche attraverso il miglioramento dei servizi alla popolazione e del rapporto città-campagna; - animazione e promozione dello sviluppo rurale e costiero mediante attività di tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita della popolazione, di promozione e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, architettonico, culturale ed enogastronomico, del settore delle agroenergie e del turismo rurale e marittimo; - promozione di attività di recupero della memoria storica e dell'identità territoriale mediante l'individuazione di tipologie paesistiche, architettoniche, gastronomiche, culturali; - fornire servizi finalizzati all'organizzazione, sviluppo e gestione del sistema turistico locale; - promuovere progetti di cooperazione transnazionali ed interterritoriali con altri partner, ai fini della promozione dello sviluppo locale e dell'attuazione della strategia di sviluppo locale; - organizzare e gestire iniziative, manifestazioni ed eventi al fine di valorizzare il patrimonio culturale, storico ed enogastronomico del territorio.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	

Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	La Società, partner del progetto di cooperazione interterritoriale "Pugliesi nel Mondo" (di cui fanno parte 19 GAL pugliesi), ha realizzato nel Castello Angioino di Mola di Bari il "Laboratorio – Museo dell'Emigrazione del Sud Est Barese", che costituisce uno dei nodi locali della Rete creata con il supporto del Servizio Pugliesi nel Mondo della Regione Puglia.
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	Pasquale Redavid
Data	09/05/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	



Soggetto della Partnership n.24

Ragione Sociale	Consorzio di Gestione del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo
Codice Fiscale I Partita IVA	90037060747
Data di Costituzione	02.03.2009
Forma giuridica	Consorzio di Enti pubblici
Indirizzo della sede legale	Piazza della Libertà, c/o Comune di Ostuni
Nominativo e ruolo della persona di contatto	On. Vincenzo Lavarra Presidente del Parco
Telefono	348.2626092
E-Mail	presidente@parcodunecostiere.org
Sito internet	www.parcodunecostiere.org
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gianfranco Ciola, Direttore del Parco 2. Pietro Chiatante, biologo naturalista 3. Marialucrezia Colucci, biologa 4. Daniele Pomes, ciclo operatore 5. Maria Franca Mangano, biologa marina
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>La mission è contribuire ad un armonioso rapporto tra habitat naturali, paesaggio agrario e attività umane, tra le risorse naturali e l'economia, la tecnologia e la cultura attraverso una consapevole e partecipata fruizione del patrimonio naturalistico e storico-culturale. Sia l'Ente Parco che le aziende a Marchio del Parco sono le prime aziende italiane ad essere certificate CETS (Certificato Europeo del Turismo Sostenibile), riconoscimento rilasciato nel 2015 da EUROPARC, a coloro che si distinguono per sostenibilità ambientale ed etica in ambito turistico.</p> <p>L'ente Parco insieme a Italia Nostra sezione Messapia di Ostuni ha recentemente allestito l'antico tracciato della via Traiana che dal Dolmen di Montalbano conduce all'area archeologica di Egnazia con pannelli illustrativi che riportano frasi di poeti, letterati, viaggiatori ed agronomi che nelle diverse epoche (dal II secolo a.C. fino all'epoca contemporanea) hanno attraversato la via Traiana e raccontato il paesaggio agrario circostante compreso tra Fasano e Brindisi.</p>
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Nella giornata di Pasquetta 2016 le cooperative escursionistiche col marchio del Parco, di concerto con l'Ente Parco, con il Museo di Egnazia e con l'area archeologica di Lama d'Antico hanno organizzato visite guidate a questi beni culturali attraverso l'uso di mezzi di trasporto sostenibili (bicicletta, auto elettriche) o con attività di trekking tradizionale percorrendo l'antico tracciato della Traiana.</p> <p>Arche con il Parco Archeologico di Santa Maria D'Anagnano e Museo delle civiltà preclassiche di Ostuni è stata siglata un protocollo d'intesa affinché i fruitori di un bene possano visitare l'altro godendo di una scontistica pensata appositamente.</p>
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito	Fase 1 della CETS: Certificazione Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette. Progetto finanziato dalla Regione

Max 1000 caratteri (spazi inclusi)

Puglia nell'ambito dei fondi PO – FESR PUGLIA 2007 – 2013. Linea 4.4. Azione 4.4.2. Attività A. 2012

Progetto MEET. Finanziato con programma ENPI, soggetto capofila FEDERPARCHI, per la realizzazione della fase 2 della CETS, e la realizzazione di pacchetti ecoturistici a zero emissioni, da realizzare e promuovere con una rete di parchi del Mediterraneo. 2014. In corso.

Open Days (visite guidate durante la stagione estiva per tenere aperti e rendere fruibili beni ambientali e culturali) e **Discovering Puglia** (per la scoperta della Puglia soprattutto durante il periodo invernale), finanziati dalla Regione Puglia. Nell'ambito dei PO – FESR PUGLIA 2007 – 2013. Asse 4. Linea di intervento 4.1. Azione 4.1.2. Attività C: Programma triennale di promozione turistica. Area di intervento 3: valorizzazione e potenziamento dell'offerta turistica. 2012-2013

Definizione di Regolamento con avviso pubblico per la concessione d'uso del **Marchio del Parco** ad operatori turistici (agriturismi, hotel, stabilimenti balneari, camping, ristoranti) e agricoli. Svolto nell'ambito dell'attività di gestione ordinaria, non finanziata con progetti specifici. 2013.

Ciclopederalizzazione della Via Traiana, attraverso il programma LEADER + del GAL Alto Salento. 2009

Progetto Nat-Pro, per il potenziamento del sistema di collegamento tra i centri abitati interni e l'area parco, attraverso l'impiego del mezzo pubblico integrato con la definizione di linee guida per l'ecoturismo, l'acquisto di bici elettriche a pedalata assistita e bici normali, distribuite presso tutte le masserie con il marchio del Parco per facilitare l'accesso a mare. Realizzazione di aree di sosta per cicloturisti con infopoint sulla rete escursionistica, attraverso il recupero e la riqualificazione di aree degradate. Progetto di Cooperazione Grecia-Italia. Parco Beneficiario. 2012-2013


Accordo con Rete Ferroviaria Italiana per l'allestimento della stazione ferroviaria di Ostuni, sia delle sale d'attesa che degli spazi esterni e dei sottopassi, per renderli idonei alla intermodalità treno + bici, e alla interconnessione con la Via Traiana. 2014

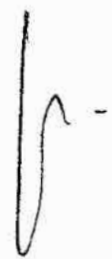
Progetto di Cooperazione Grecia-Italia: il Parco e Comune di Ostuni sono Partner. Improving Governance, Management, Sustainability of Rural and Coastal Protected Areas, and contributing to the implementation of Nature 2000 Provision, in Italy and Greece. Priorità 3, Obiettivo 3.2 del PO Italia – Grecia. (Acronimo del Progetto **BIG**). Riguarda progetti pilota di riqualificazione delle Dune Costiere. In fase di avvio: 2014-15

Progetto di Cooperazione Grecia-Italia: il Parco e Comune di Ostuni sono Partner. (Acronimo del Progetto: EPA) Environmental Park. Per la creazione di itinerari storico-archeologici nel Parco attraverso la promozione del dolmen di Montalbano (2000 anni A.C.) e chiesa rupestre di Ottava (sec. XI). In fase di avvio. 2014-15

Recupero dell'ex-Stazione ferroviaria di Fonte Vecchia, per realizzare l'attuale casa del Parco, ie. Centro Visita del Parco: realizzato attraverso i fondi FESR nel POR Puglia 2000-2006. Azione


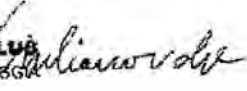
	<p>1.6. 2008.</p> <p>Recupero naturalistico con fruizione della zona umida e rifunzionalizzazione dell'antico impianto di acquacoltura di Fiume Morelli, realizzato con la misura 1.6 del POR Puglia 2000-2006, con passerelle in legno e razionalizzazione degli accessi a mare. 2008</p> <p>Progetti legati alla realizzazione di itinerari naturalistici con la fruizione della zona umida e dell'antico impianto di acquacoltura: Progetto di recupero dell'antico impianto di acquacoltura di Fiume Piccolo. 2014 in corso</p> <p>Albergabici: Realizzata nell'ambito dell'azione 4.4.3. del PO FERS Puglia 2007-2013. Oltre alla realizzazione di un albergabici con 20 posti letto, e ciclofficina-lavaggio bici-pezzi di ricambio nella ex Casa Cantoniera ANAS, e connessione con il comprensorio del Parco attraverso la realizzazione di mappe con gli itinerari escursionistici e allestimento degli stessi con apposita segnaletica. 2013-2014</p> <p>Demolizione di lidi abusivi (ex – Lido Stefan) con abbattimento dei fabbricati abusivi, rinaturalizzazione delle aree, ripristino dunare, realizzazione di una casa del mare con sentieri blu. In fase di allestimento. Realizzata nell'ambito dell'azione 4.4.3. del PO FERS Puglia 2007-2013. In corso.</p> <p>Riqualficazione ex cava di Pezza Caldara, con realizzazione di sentieri naturalistici per la fruizione. Progetto finanziato da Banche di Credito Cooperativo e Federparchi. 2013-14.</p> <p>Realizzazione di programmi di escursione, visite guidate, spettacoli teatrali, animazione per grandi e bambini, laboratori didattici sulle spiagge, realizzati in collaborazione con associazioni e comunità locali. Ogni anno.</p> <p>SAC (Sistemi Ambientali e Culturali) "La Via Traiana" di cui il Parco è partner con 6 comuni e la riserva di Torre Guaceto. Il ruolo del Parco è stato fondamentale sotto l'aspetto della integrazione tra beni ambientali e culturali, tra aree costiere e entroterra, tra beni pubblici e privati, in qualità di titolari dei beni. 2014</p> <p>Sistema Turistico Locale "Valle D'Itria" dove il Parco è partner, avendo sottoscritto una convenzione insieme a 19 Comuni del comprensorio della Valle D'Itria per avviare politiche legate al Turismo Sostenibile. 2014</p>
Proposte di progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. studi di etnobotanica, creazione e conduzione di percorsi sensoriali sulla flora mediterranea spontanea e coltivata che di certo ha visto Orazio passando da Egnazia nel 38 a C.; 2. creazione e conduzione di percorsi di trekking ad anello dal Parco delle Dune Costiere ad Egnazia a Savelletri, passando dagli oliveti secolari con ortive fino alla costa, dalle necropoli alla città all'acropoli ed ai porti di Egnazia; 3. studi e divulgazione scientifica con seminari e pannelli tematici circa la microfauna e flora delle marmitte, vaschette e pinnacoli carsici, delle vasche per la coltivazione del sale e delle tombe presenti sulla costa prospiciente Egnazia; 4. Realizzazione di mappe tematiche che evidenzino i percorsi su strade secondarie a basso traffico veicolare che si snodano

	<p>dall'antico tracciato della via Traiana, fornendo una certa autonomia ai fruitori che volessero approfondire la conoscenza del territorio pugliese e dei beni culturali affini.</p> <p>5. conduzione di attività di ciclo:rekking con cadenza settimanale e partenza da Egnazia o dal Parco alle 17,30 dal 1 giugno al 30 settembre, visitando l'area archeologica di Egnazia, Lama d'Antico e alcune antiche masserie con frantoi ipogei a marchio del Parco.</p> <p>6. Realizzazione di audio guide in lingua italiana e inglese che possano raccontare le bellezze paesaggistiche della piana degli olivi monumentali di Fasano e Ostuni da scaricare sul proprio device (tablet o cellulare) e da affittare nei diversi punti di accoglienza.</p>
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE di operatori pubblici privati da inserire in appositi ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	On. Vincenzo Lavarra
Data	04.05.2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	 IL PRESIDENTE Vincenzo LAVARRA



Soggetto della Partnership n.25

Ragione Sociale	Fondazione Apulia felix Onlus
Codice Fiscale	94089910718
Data di Costituzione	21/03/2012
Forma giuridica	Onlus
Indirizzo della sede legale	Via Piave 34b Foggia 71121
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Giuliano Volpe presidente Fondazione
Telefono	3929892331
E-Mail	info@apuliafelix.org
Sito internet	www.apuliafelix.org
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annamaria de Meo segretaria Fondazione Apulia felix, esperta di comunicazione, gestisce la comunicazione on line e off line per la Fondazione, coordina e gestisce l'organizzazione degli eventi culturali che si svolgono all'interno dell' Auditorium Santa Chiara. 2. Tommaso Campagna, responsabile del Settore Alta Formazione, Didattica e Servizi agli Studenti di Medicina presso l'Università degli studi di Foggia. Per la Fondazione, come socio collaboratore, co-organizza le attività culturali promosse. 3. Dino de Palma, docente titolare di cattedra di violino presso il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia, violinista di fama internazionale, è stato direttore artistico di diverse rassegne in tutta Italia. Per la Fondazione, come socio sostenitore, è direttore artistico, da due anni, della rassegna musicale "Musica felix". 4. Michele Stasolla, architetto foggiano si è specializzato nella realizzazione di architetture ecosostenibili e nel restauro di chiese e palazzi storici. Per la Fondazione, come socio collaboratore, si è occupato della ristrutturazione dell'Auditorium Santa Chiara.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Costituita nel 2012 da sette soci fondatori, corrispondenti a sette gruppi imprenditoriali attivi in vari campi nel territorio della Capitanata, la Fondazione persegue fini di utilità sociale nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte, della sanità, dell'assistenza alle categorie sociali deboli, della valorizzazione dei beni e delle attività culturali nonché dei beni ambientali, con il compito di favorire e promuovere la Provincia di Foggia e l'intera Regione. Negli anni la Fondazione si è occupata del recupero e del ripristino di strutture d'interesse storico-culturale come l'Auditorium Santa Chiara, sito nel centro storico di Foggia. Grazie agli interventi è stato restituito alla cittadinanza uno spazio elegante, curato e efficiente per lo svolgimento di attività culturali. L'Auditorium è adesso la sede operativa della Fondazione ma soprattutto il cuore pulsante di iniziative culturali, laboratorio di idee e proposte. Dalla sua costituzione la Fondazione ha numerosi rapporti di collaborazione con le più importanti realtà del territorio nell'ambito sociale e culturale. Molteplici infatti sono state le iniziative in questi ambiti che hanno visto come protagonista o come partner la Fondazione Apulia felix.</p>

Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	La Fondazione Apulia felix, perseguendo i suoi obiettivi iniziali di valorizzazione e animazione del territorio, ha intrapreso la costituzione di una forte rete di contatti, favorendo la realizzazione di numerose manifestazioni culturali nella consapevolezza dell'importanza di sostenere iniziative di qualità in grado di trasformare le potenzialità ancora inesprese del territorio. Negli ultimi due anni ha portato tutto questo all'interno della gestione dell'Auditorium Santa Chiara, bene pubblico ristrutturato e ora sede delle principali attività della Fondazione. Rassegne musicali, forum cinematografici, rappresentazioni teatrali, presentazioni letterali e conferenze sono attività che animano quotidianamente la struttura. Tutto questo grazie a una conoscenza specifica del territorio e degli attori che animano la realtà culturale e sociale.
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	Giuliano Volpe
Data	
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	 <p>FONDAZIONE APULIA FELIX ONLUS VIA PIAVE 34 B 71121 FOGGIA CF 94089910718 E-mail: info@apuliafelix.org</p> 



Soggetto della Partnership n.26



Comune di Castelluccio Valmaggiore

Piazza Marconi - 71020

P. IVA: 01235640719 - C.F.: 80003730712

Comune di Castelluccio Valmaggiore
Provincia di Foggia

Prot. 0001398 / 2016 U
del 03/05/2016

Segreteria del Polo Museale
della Puglia ex Convento di San
Francesco della
Scarpa Via Pier l'Eremita, 25/b
70122 BARI

Oggetto : MuSST_ Musei e sviluppo dei sistemi territoriali, manifestazione di interesse all'iniziativa.

Si allega manifestazione di interesse di cui all'oggetto.

Si allegano inoltre copie dei documenti relativa al " Sistema museale Valle del Celone ".

La necessità di produrre documentazione aggiuntiva si rende necessaria perché ad oggi la struttura è in fase di completamento. Nonostante i tempi di realizzazione, allo stato attuale è stato completato il 70 % dei lavori, questa Amministrazione Comunale è interessata a cercare sinergie per una valorizzazione del territorio in tutta la sua complessità.

Siamo fermamente convinti che la collaborazione con il Polo Museale possa rappresentare l' inizio per un progetto a più ampio respiro.



Il Sindaco
Giuseppe Campanaro

MIBACT PM PUG
UFF. VALOR
0001842 06/05/2016
CI. 07 04 00/13

Ragione Sociale	SISTEMA MUSEALE VALLE DEL COLONE.
Codice Fiscale / Partita IVA	PI. 01235640719 C.F. 80003730712
Data di Costituzione	DCC 16/03/2012 N° 3
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO - COMUNE
Indirizzo della sede legale	Piazza MARCONI - 71020 Castelluccio Valm (FG)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	CAMPANARO GIUSEPPE - SINDACO
Telefono	0881-972015
E Mail	sindaco@comune.castellucciovalmaggiore.fg.it
Sito internet	www.comune.castellucciovalmaggiore.fg.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	01 - MARIA TELESCH - DIRETTORE MUSEO
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	ARTICOLATO SU 3 DIFFERENTI SEDI - DI PROPRIETA' COMUNALE - IL SISTEMA MUSEALE "GRANDE RISTORANTE LA COMPASSIATA" DEL TERRITORIO DELLA VALLE DEL COLONE.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	/
Esperienze progressive in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	/
Ruolo assunto nel progetto	
Nome del legale rappresentante	CAMPANARO GIUSEPPE
Data	29.04.2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	

NB. Per ognuna delle voci che vanno dal punto 2.3 al punto 3 si consiglia di consultare con attenzione i criteri di valutazione esplicitati nell'invito a presentare proposte (Allegato A) e il glossario dei termini chiave (Allegato C)

Soggetto della Partnership n.27

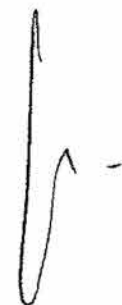
Ragione Sociale	ISTITUZIONE MUSEO DI CIVILTÀ PRECLASSICHE DELLA MURGIA MERIDIONALE
Codice Fiscale	90009810749
Data di Costituzione	05/06/1997
Forma giuridica	ISTITUZIONE
Indirizzo della sede legale	VIA CATTEDRALE, 15 72017 OSTUNI
Nominativo e ruolo della persona di contatto	FRANCESCO PECERE - DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE
Telefono	0831 307368 346.1065301
E-Mail	fpecere@comune.ostuni.br.it
Sito internet	www.ostunimuseo.it
Risorse umane	- N. 1 Direttore Amministrativo (Dipendente in carriera direttiva del Comune di Ostuni) - N. 5 dipendenti di una Cooperativa sociale affidataria del servizio di portierato e accoglienza
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	L'Istituzione Museo di Civiltà preclassiche della Murgia meridionale di Ostuni è stato istituito con delibera di consiglio comunale del 5 giugno 1997. L'Istituzione è un organo strumentale del Comune di Ostuni ed è dotato di autonomia decisionale e gestionale. Le principali finalità dell'Istituzione sono legate ai siti posti sotto la sua gestione, in particolare il Museo, allocato presso la Chiesa di San Vito Martire ed annesso Convento delle Carmelitane ed il Parco archeologico e naturalistico di Santa Maria di Agnano. L'Istituzione sostiene ogni anno la campagna scavi presso il Parco archeologico di Agnano oltre che una serie di iniziative per far conoscere le peculiarità dei due siti. Alle attività culturali vanno aggiunte quelle di manutenzioni ordinaria del Parco e del Museo che impegnano notevolmente l'Istituzione ed il personale
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	SAC LA VIA TRAIANA
Ruolo assunto nel progetto	Quale organo strumentale del Comune di Ostuni, l'Istituzione Museo ha fornito la piena disponibilità dei siti di propria competenza con spazi destinati alla didattica dei partecipanti al SAC
Nome del legale rappresentante	Prof.ssa MARIA CONCETTA NACCI (Vice- Presidente dell'Istituzione Museo di Civiltà preclassiche della Murgia Meridionale)
Data	12/05/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	<p style="text-align: center;">Prof.ssa MARIA CONCETTA NACCI VICE-PRESIDENTE ISTITUZIONE MUSEO CIVILTÀ PRECLASSICHE DELLA MURGIA MERIDIONALE</p> 

Soggetto della Partnership n.28

Ragione Sociale	Associazione “Museo della Civiltà Contadina e delle Tradizioni Popolari Pasquale Gramegna”
Codice Fiscale / Partita IVA	03442830711
Data di Costituzione	26 novembre 2005
Forma giuridica	Associazione culturale che non persegue scopi di lucro
Indirizzo della sede legale	Piazza Aldo Moro, Motta Montecorvino (Fg)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Gramegna Matteo
Telefono	3462321664
E-Mail	gramegnamatteo@gmail.com
Sito internet	_____
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	1-Gramegna Matteo - Presidente Associazione 2-Gramegna Margherita – Direzione Museo 3-De Matteis Lucia - Direzione Museo 4-Guerrieri Cherubina - Volontaria
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare l'opera del fondatore del Museo che, negli anni Settanta, intuì l'importanza di acquisire e conservare le testimonianze materiali e non materiali dell'identità storica, socio-culturale e linguistica del territorio di Motta Montecorvino, beninteso che esse si riferiscono ad un'area geografica molto più vasta: il Sub-Appennino Dauno, facendo luce sulle aspirazioni e i condizionamenti socio-culturali che ne sono alla base: storia, folklore, lingua e tradizione orale; • effettuare un'adeguata catalogazione del patrimonio museale, finalizzata alla sua informatizzazione e digitalizzazione per la diffusione in rete; • intensificare i rapporti con il mondo della scuola, nell'ottica dell'idea di Museo come fonte di conoscenza più coinvolgente, grazie anche al sussidio di postazioni multimediali e di un laboratorio di ricerca su aspetti storici, tecnici e artistici della civiltà contadina; • incrementare la raccolta di oggetti, derivanti dal mondo contadino e popolare dell'area suddetta, incentivando attività di restauro per il recupero e il mantenimento dei manufatti presenti;


	<ul style="list-style-type: none"> • collaborare con l'Università di Foggia, con il Comune di Motta Montecorvino, con altre realtà museali e associative, per attività di studio e pubblicazioni sulla cultura del territorio, nonché prodotti multimediali; <ul style="list-style-type: none"> □ convegni, conferenze, incontri con scrittori e poeti, mostre, percorsi didattici per scolaresche e gruppi, documentazione; □ canti e danze popolari, serate di poesia e teatro in dialetto, escursioni conoscitive del territorio finalizzate alla sua valorizzazione; ■ appuntamenti tematici storico-socio-economici, con allestimento di aree espositive legate alle feste del calendario, ai riti religiosi, all'attività agropastorale, alla tradizione dell'artigianato, della gastronomia e dei lavori femminili.
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Decennale Rievocazione storica "Montecorvino: alla ricerca degli antenati perduti" delle origini dei Comuni di Motta Montecorvino, Pietramontecorvino e Volturino, risalenti alla città di Montecorvino, fondata nell'XI sec. dai Bizantini. Partecipazione dei tre Sindaci con relativi gonfaloni e delegazioni in costume delle proprie comunità; - Convegno e visite guidate al sito archeologico di Montecorvino, in collaborazione con i docenti e gli archeologi responsabili della campagne di scavi dell'Università di Foggia; - Convegno sulla Transumanza, con relatori dell'Università di Foggia, dell'Archivio di stato di Foggia e dell'Archivio di stato Campobasso; con il sostegno della Provincia di Foggia; - Convegno e studi sull'emigrazione locale, con il sostegno del Comune di Motta Montecorvino; - Convegno e studi sulla partecipazione dei soldati di Motta alle due guerre mondiali, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, con un Progetto approvato dalla Presidenza del Consiglio.
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>_____</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Costruzione della rete e degli itinerari tematici</p>
<p>Nome del legale rappresentante</p>	<p>Gramegna Matteo</p>

Data	12 maggio 2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	Associazione "Museo della Civiltà Contadina e delle Tradizioni Popolari Pasquale Gramegna" Firmato: Matteo Gramegna



MIBACT-PM-PUG
UFF-SEGR
0001948 11/03/2016
Cl. 28 07 00.6

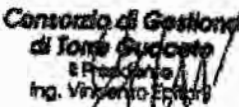
Ragione Sociale	Archivio - Biblioteca - Museo Civico (A.B.M.C.)
Codice Fiscale / Partita IVA	Cod. fisc. 82014860728 Partita IVA 05889800727
Data di Costituzione	19/10/1969
Forma giuridica	L'A.B.M.C. ha ottenuto il 6 dicembre 1963 dal Presidente della Repubblica il riconoscimento di Ente morale e il 12 giugno 1985 quello di Ente di interesse locale da parte della Regione Puglia.
Indirizzo della sede legale	Piazza Zanardelli,30 Altamura
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Dott. Anna Maria Moramarco - Funzionario Provveditore dell'Ente Michele Gramigna
Telefono	080-3111708
E-Mail	abmc_a@libero.it
Sito internet	www.abmcaltamura.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	N. 5 impiegate: 2 dipendenti Comune di Altamura e 3 Regione Puglia. N. 6 componenti il Comitato Direttivo dell'Ente che operano su base volontaria; diversi e qualificati soci che intervengono nelle varie attività a titolo gratuito.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	fini Istituzionali a) Dotare la Città di un archivio, di una biblioteca, di un museo riuniti in un unico e indivisibile Istituto di interesse pugliese e più propriamente altamurano, offrendo la possibilità alle famiglie e ai singoli di affidare a tale ente i documenti, le pubblicazioni, i ricordi, le opere d'arte in loro possesso perché vengano custoditi nel tempo, formino oggetto di indagine e servano al civico decoro. b) Costituire e mantenere una raccolta completa, imparziale e viva che parli della vita di Altamura nei secoli: perché sia di esempio e di sprone a nuove opere e di incitamento a studi e a pubblicazioni, sottraendo, così, all'oblio documenti e notizie. c) Dotare Altamura, Centro di studi e di cultura dell'Italia Meridionale ancor più delle Puglie, di una aggiornata biblioteca di interesse generale. d) Essere centro promotore e coordinatore di ogni attività culturale della Città per il suo sviluppo spirituale e per la conoscenza e valorizzazione della sua storia. (Art. 2 dello Statuto)
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Attività di collaborazione con il Parco dell'Alta Murgia per il SAC (Sistema Ambientale e Culturale dell'Alta Murgia) Tracce di cultura nella roccia. Attività laboratoriali e visite guidate. Esperienze laboratoriali e didattiche con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio.

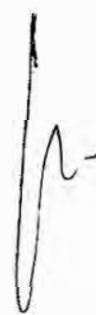
	Soggetto ospitante nell'ambito del progetto "Alternanza scuola lavoro" di Scuole secondarie di secondo grado del territorio. L'A.B.M.C: Socio del GAL Terre di Murgia
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	2009 Accordo di Programma Quadro (APQ) - Azione di "Sistema delle Biblioteche", la Regione Puglia progetto finalizzato all'intervento relativo all' "Adeguamento funzionale e messa a norma degli impianti e condizionamento". 2011- 13 progetto Fesr Regione Puglia - ente capofila Biblioteca Provinciale Santa Teresa dei Maschi progetto di schedatura del patrimonio bibliografico in sbn 2013-14 progetto AQP Regione Puglia progetto di restauro beni mobili lignei 2013 -14 Regione Puglia Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti Servizio Scuola Università e Ricerca - Convenzione per allocate personale n. 5 unità e il patrimonio librario dell' ex CRSEC di Altamura - Protocollo d'Intesa sottoscritto il 5 Marzo 2010 fra La Regione Puglia ed il Comune di Altamura, ai sensi della DGR 2251/09
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETECULTURALE e degli ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	Gramegna Michel e
Data	4 maggio 2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	 <p>Il Provveditore dell'A.B.M.C. Geom. <i>Michela Gramegna</i></p>

[Handwritten signature]

MIBACT-PM-PUG
UFF-SEGR
0001947 11/05/2016
Cl. 26.07.00/B

Ragione Sociale	Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
Codice Fiscale / Partita IVA	01918280742
Data di Costituzione	29/12/2000
Forma giuridica	consorzio con attività esterna
Indirizzo della sede legale	CAROVIGNO (BR) VIA VERDI 1 CAP 72012 UFFICI COMUNALI
Nominativo e ruolo della persona di contatto	DOTT. Alessandro Ciccolella Dott. Teodoro Scarano (responsabile scientifico del Laboratorio di Archeologia della Riserva di Torre Guaceto); cell 320-4178021; email teodoro.scarano@unisalento.it
Telefono	0831990882
E-Mail	segreteria@riservaditorreguaceto.it
Sito internet	www.riservaditorreguaceto.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Dott. Teodoro Scarano Ph.D., archeologo; responsabile scientifico del Laboratorio di Archeologia della Riserva di Torre Guaceto Dott. Alessandro Ciccolella - direttore Francesco de Franco - Responsabile dei servizi informativi e ambientali
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Il Consorzio di Gestione è stato costituito, dai Comuni di Brindisi e Carovigno e dall'Associazione Italiana per il WWF for Nature Onlus, nel dicembre 2000 con la finalità di gestire l'area protetta, sia terrestre sia marina denominata "Torre Guaceto", istituita con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 04.02.2000 (G.U. n. 124 del 30/05/2000) e delle aree limitrofe ad esse connesse. Persegue le seguenti finalità: <ol style="list-style-type: none"> 1. La conservazione delle caratteristiche ecologiche, fito-vegetazionale, faunistiche, idrogeomorfologiche e naturalistico-ambientali; 2. La gestione degli ecosistemi con modalità idonee a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali; 3. il restauro ambientale degli ecosistemi degradati; la promozione delle attività compatibili con la conservazione delle risorse naturali della riserva; la realizzazione di programmi di studio e ricerca scientifica, con particolare riferimento ai caratteri peculiari del territorio; 4. la realizzazione di programmi di educazione ambientale. Intende, inoltre, perseguire la promozione e l'organizzazione della formazione professionale allo scopo di favorire l'incremento occupazionale locale.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto è partner del sistema Ambientale e Culturale SAC La Via Traiana con comuni di Ostuni (ente capofila), Brindisi, Carovigno, Fasano, San Vito dei Normanni e Ceglie Messapica insieme al Parco delle Dune Costiere
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito	I beni storico-archeologici del territorio della Riserva sono oggetto di progetti di ricerca scientifica da parte del Dipartimento di Beni



Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Culturali dell'Università del Salento a partire dal 2007. Dal 2008 la Riserva ha un Laboratorio di Archeologia (autorizzato dal MiBACT a deposito temporaneo per motivi di studio) con un suo responsabile scientifico. Il Centro Visite Gawsit e la torre di guardia aragonese hanno inoltre allestimenti tematici a carattere storico archeologico. Diversi sono i progetti a valere su finanziamenti regionali, comunitari e di soggetti terzi privati nell'ambito dei quali sono state sviluppate azioni di valorizzazione e fruizione dei beni culturali e storico archeologici del territorio della Riserva volte soprattutto ad implementare l'accessibilità, l'edutainment ed il networking anche in collaborazione con altri partner (perlopiù enti territoriali e di ricerca).
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	Vincenzo Epifani
Data	05/05/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	 <p>Consorzio di Gestione di Torre Guaceto e Presidenza Ing. Vincenzo Epifani</p>



Soggetto della Partnership n.31

MIBACT-PM-PUG
UFF. SEGR
0001946 11.05/2016
CI 28.07.00/B



Ragione Sociale	ASSOCIAZIONE ECOMUSEALE DI VALLE D'ITRIA
Codice Fiscale / Partita IVA	91092550721
Data di Costituzione	13/02/2010
Forma giuridica	ASSOCIAZIONE CULTURALE SENZA SCOPO DI LUCRO
Indirizzo della sede legale	VIA MORELLI 24 - LOCOROTONDO
Nominativo e ruolo della persona di contatto	PAOLA CITO - PRESIDENTE
Telefono	328 7379943
E-Mail	ecomuseovalleditria@gmail.com
Sito internet	www.ecomuseovalleditria.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	N. SOCI 43
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<ul style="list-style-type: none"> L'ecomuseo è una forma museale mirante a conservare, comunicare e rinnovare l'identità culturale della comunità locale e punta ad una conservazione attiva ed integrata degli aspetti strettamente geografici, paesaggistici e ambientali ma anche alla valorizzazione delle risorse patrimoniali, materiali e immateriali, pratiche di vita e di lavoro, produzioni locali nella prospettiva di orientare lo sviluppo futuro del territorio in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, di responsabilità e di partecipazione dei soggetti pubblici e privati e dell'intera comunità locale. L'Associazione si propone di rafforzare il senso di appartenenza delle identità locali attraverso il recupero e la riproposizione in chiave dinamico-evolutiva delle radici storiche e culturali delle comunità raccogliendo e gestendo informazioni, dati, documenti e altro da catalogare e da predisporre per eventuali programmi di promozione o iniziative di valorizzazione, conservare, ripristinare, restaurare e valorizzare ambienti di vita e di lavoro tradizionali, utili per tramandare le testimonianze della cultura materiale e ricostruire le abitudini di vita e di lavoro delle popolazioni locali, le relazioni con l'ambiente circostante, le tradizioni religiose, culturali e ricreative, l'utilizzo delle risorse naturali, delle tecnologie, delle fonti energetiche e delle materie impiegate nella produzione

	<p>agricola, silvicola, artigianale e industriale svolgendo attività di studio e di documentazione su ambiti di interesse naturalistico, storico, artistico e culturale, promuovendo ed organizzando visite di istruzione, escursioni guidate, ed ogni altra iniziativa atta ad approfondire ed incentivare processi di conoscenza e di valorizzazione anche attraverso consulenze per la realizzazione di centri di formazione e di informazione eco museale.</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI</p>
<p>Nome del legale rappresentante</p>	<p>PAOLA CITO</p>
<p>Data</p>	<p>05/05/2016</p>
<p>Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.</p>	<p>   </p>

Soggetto della Partnership n.32

MIBACT-PM-PUG
UFF-SEGR
0001942 11/05/2016
Cl. 28.07.00/6

Ragione Sociale	Museo Diffuso di Cavallino
Codice Fiscale / Partita IVA	C.F. 80008870752 P.IVA 00646640755
Data di Costituzione	21/12/2003
Forma giuridica	Museo Universitario
Indirizzo della sede legale	Piazza Tancredi 7, 73100 Lecce
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Prof.ssa Grazia Semeraro (Direttore Museo) Dott. Corrado Notario (Responsabile tecnico scientifico)
Telefono	0832 295550 0832 295126
E-Mail	grazia.semeraro@unisalento.it corrado.notario@unisalento.it
Sito internet	http://www.unisalento.it/web/guest/museo_diffuso_cavallino
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Prof.ssa Grazia Semeraro (Direttore Museo) Dott. Corrado Notario (Responsabile tecnico scientifico)
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Il Museo Diffuso di Cavallino, inaugurato il 21 dicembre 2003, nasce per la ferma volontà dell'Università del Salento. L'iniziativa si inserisce in una precisa politica che ha posto al centro della sua azione la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali del Territorio comunale, in stretta collaborazione con l'Università. I percorsi allestiti all'interno del Museo mostrano le emergenze archeologiche, il paesaggio rurale e le trasformazioni operate dall'uomo nel territorio nel corso dei secoli. Il Museo Diffuso è un Museo del paesaggio, in cui si conservano tutti gli aspetti distintivi: non solo i resti archeologici ma anche le costruzioni rurali, i muri a secco, la flora spontanea. I principi sanciti dalla Convenzione Europea del Paesaggio sono alla base del progetto di Museo diffuso, così come i principi della Convenzione di Faro governano la strategia di valorizzazione. Essa è fondata sull'idea del patrimonio culturale come elemento costitutivo dell'identità sociale. E' possibile seguire all'interno dell'area tre differenti percorsi (giallo, rosso, verde) che conducono il visitatore a scoprire i principali punti di interesse archeologico, paesaggistico ed ambientale. Il Museo Diffuso di Cavallino comprende al suo interno un importante insediamento messapico racchiuso da una grande opera di fortificazione. All'interno del Museo Diffuso è attivo il Cantiere Scuola di Archeologia che è nato per il potenziamento dei servizi offerti dalla Facoltà di Beni Culturali dell'Università del Salento per la didattica e la ricerca nel settore storico - archeologico. Ogni anno decine di studenti di Università italiane e straniere possono così partecipare alle indagini archeologiche ed apprendere le metodologie e le tecniche della ricerca. Nel Museo Diffuso si svolgono numerose attività che coinvolgono archeologi, comunità locale, visitatori, bambini. Archeologia Creativa è un progetto di comunicazione che ne permette la fruizione in un contesto non convenzionale. Durante le sere di estate, in coincidenza con il periodo di ricerca archeologica, i giovani archeologi dell'Università del Salento presentano ai visitatori i risultati delle proprie ricerche. Seguono manifestazioni artistiche in cui si esibiscono gruppi culturali legati all'Università come il Gruppo poetico di Ateneo ed il teatro di Ateneo, insieme a performances musicali di giovani artisti emergenti o gruppi legati all'Università. Le visite guidate riscuotono molto successo: cittadini e</p>

	turisti apprezzano l'opportunità di conoscere meglio i risultati delle ricerche. Altre manifestazioni si svolgono ogni anno nel Museo: <i>reading</i> poetici e letterari in cui spesso sono protagonisti i bambini (Notte di inchiostro di Puglia), manifestazioni sportive, giochi per bambini e manifestazioni organizzate dalle scuole.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Il Museo Diffuso di Cavallino fa parte del SESA (Sistema Ecomuseale del Salento) ed è uno degli Ecomusei ufficialmente riconosciuti dalla Regione Puglia come Ecomuseo di interesse Regionale (Legge Regionale 15/2011 - Deliberazione Giunta Regionale 48/2015). Dal momento della sua istituzione ha realizzato numerose attività dirette alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio, alla diffusione della conoscenza sia locale sia oltre i confini regionali, aumentando l'accessibilità dei beni catturando l'attenzione di persone della più varia estrazione sociale e culturale. Le varie attività proposte portano al Museo un pubblico eterogeneo che va dai 5 ai 90 anni e coinvolgono fattivamente la Comunità locale (Laboratori Ecomuseali), le realtà imprenditoriali (nel campo dell'artigianato, dell'accoglienza, della ristorazione, del turismo, ecc..), gli studiosi e studenti (attività di ricerca, convegni, seminari, conferenze, visite guidate, ecc..).
Ruolo assunto nel progetto	Costruzione della RETE e degli ITINERARI TEMATICI
Nome del legale rappresentante	Prof. Gianluca Tagliamonte - Direttore Dipartimento Beni Culturali Università del Salento
Data	05/05/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	 

2. IL PROGETTO

2.1. Dati Generali

Titolo	Si.M.P.Ac.T. Sistema Museale della Puglia - Accessibilità e Tecnologie
Durata del progetto (mesi)	12 mesi
Costo totale del progetto (deve coincidere con quanto indicato al punto 3)	89.500,00 € (Ottantanovemilacinquecento/00 euro) IVA e ogni altro onere di legge incluso.

Il Costo totale del progetto è finanziato come segue:

Contributo richiesto alla DG-Musei:	89.500,00 € (Ottantanovemilacinquecento/00 euro)	
Eventuale co-finanziamento monetario (euro):	Nessuno	
Descrizione fonti co-finanziamento:	Fonte di finanziamento	Ammontare (euro)

2.2. Sintesi del progetto

Max 2500 caratteri (spazi inclusi)

Il Polo museale della Puglia intende realizzare una serie di attività dirette a valorizzare il patrimonio culturale e ambientale del territorio regionale, diffonderne la conoscenza sia "in loco" che oltre i confini regionali, ampliare l'**accessibilità** dei beni attirando "**nuovi pubblici**". Si tratta di un **modello di rete** sia tra i beni del Polo che con organismi pubblici e privati del territorio, per la valorizzazione integrata dei beni culturali. Obiettivo specifico della **progettazione digitale** (una piattaforma web, un'app dedicata e l'allestimento di varchi sensoriali) è la creazione e gestione e diffusione di un **sistema di offerta culturale integrata del Polo**, in grado di richiamare i valori di qualità che il territorio attraverso la rete esprime. Al fine di legare i Beni del Polo Museale tra loro e con il territorio, saranno elaborati **itinerari tematici**, caratterizzati da un filo conduttore che sia in grado di catturare la curiosità e l'intelletto dei visitatori. Le risorse del Polo costituiranno i beni di primo livello che andranno ad integrarsi con beni di secondo livello, rappresentati dagli altri siti statali e non aderenti al partenariato. Sarà predisposta una **piattaforma infotelematica** supportata da applicazioni mobili e innovative soluzioni tecnologiche per dare visibilità al progetto e al Polo, e allo stesso tempo creare e gestire la rete sia tra i beni del Polo, sia tra il Polo e il partenariato territoriale, al fine di incentivare la comunicazione e l'interazione. Ciascun partner potrà sperimentare processi aperti di partecipazione nella rete, percepita come un "sistema", identificabile e fruibile. La sperimentazione tecnologica conterà - in questa prima implementazione - nell'allocazione di **6 varchi sensoriali** che comunicheranno con i turisti indirizzandoli verso la visita dei beni del POLO, porte di accesso al patrimonio artistico, culturale, ambientale da vivere e condividere attraverso itinerari e tra la rete dei partner. Nel dettaglio i varchi, attraverso l'utilizzo di **smart tag** (Beacon), consentiranno di ricavare informazioni relative ai passanti, che costituiranno la base per implementare servizi a valore aggiunto, come il monitoraggio e profilazione dei visitatori e sistemi di **advertising personalizzato**.
Si vuole creare un circuito virtuoso che diventi un volano per lo sviluppo turistico culturale del territorio, favorendo nuovi flussi, nuovi pubblici, dal mare verso gli attrattori culturali.

2.3. Analisi del contesto di riferimento

Max 5000 caratteri (spazi inclusi)

Per comprendere quali fattori caratterizzano il contesto è stata condotta **un'analisi di scenario** con l'obiettivo di **ricostruire le caratteristiche delle strutture museali** e analizzare la struttura dell'**offerta** e della **domanda**.

Le fonti di riferimento sono state:

- dati del MiBACT sui musei, monumenti e aree archeologiche statali;
- statistiche sulle strutture museali nelle Regioni italiane [2013];
- Progetto Pilota "Polo Museale Regionale della Puglia" [2015].

Si evidenzia che i dati disponibili non considerano tutti i beni culturali diffusi (città storiche, masserie, chiese, teatri, ecc.) che sono oltre 11.000 come rilevato dall'analisi per Carta dei beni Culturali della Puglia. Dai dati disponibili emergono comunque elementi importanti per le scelte progettuali.

L'offerta

La **Tipologia** prevalente sono i 129 Musei che rappresentano l'85% del patrimonio culturale. Di questi 12 sono statali, e 117 non statali, concentrati nella provincia di Bari, seguita da di Foggia e Lecce.

Circa la **tematica**, vi è una prevalenza di Musei statali che espongono reperti archeologici. Per le strutture non statali la distribuzione è più equilibrata. Per le **modalità di gestione** il 66% ha come titolare un soggetto pubblico, il 34% un soggetto privato.

La costruzione di **sistemi, reti di musei e siti** e altre forme di coordinamento tra istituzioni ha una diffusione limitata. Sul totale delle strutture museali, il 53% ha detto di non essere membro di alcun sistema museale.

Tra i **servizi aggiuntivi** offerti le visite guidate rappresentano la dotazione più diffusa. I bookshop, caffetteria e ristorazione sono meno presenti.

La domanda

Secondo i dati disponibili il **63% delle visite riguarda Musei, il 7% delle visite le aree archeologiche e il 30% complessi monumentali**. Il 36% dei visitatori effettua una visita presso le strutture statali, mentre il 64% presso strutture non statali. Circa le **modalità di fruizione** il 58% dei visitatori non è pagante, mentre il 42% è pagante.

Sotto il profilo della **stagionalità dei flussi**, i mesi di gennaio e febbraio sono quelli con minor numero di visitatori che subiscono un incremento dal mese di marzo. A giugno e luglio vi è una riduzione del numero di visitatori poiché i turisti privilegiano le località marine. Ad agosto tuttavia si registra un incremento rispetto ai due mesi precedenti.

Un dato rilevante emerge dalla discrepanza che si registra **tra il numero di visitatori dei beni e il numero di turisti presenti nella Regione Puglia: i visitatori sono solo 11% del totale dei turisti**. Approfondendo tale analisi per tutte e sei le provincie emerge che per Brindisi, Lecce e Foggia i visitatori rappresentano solo il 5% circa delle presenze turistiche, mentre nelle altre tre provincie i visitatori rappresentano circa il 40% delle presenze turistiche.

I recenti dati del Mibact sui flussi di visitatori indicano per i siti statali della Puglia un progressivo miglioramento. Nei 23 luoghi della cultura statali, nel 2015 gli ingressi sono aumentati del +5% rispetto al 2014, pari a +26.367 visitatori su un totale di 579.797 ingressi. Nella top five, in testa Castel del Monte con 248.460 visitatori e 827.850 € di incassi (cresciuti del 20% e del 60% sul 2014); Castello Svevo con 69.254 ingressi e 122.599 € di incassi (+15% sul 2014); Museo Archeologico Nazionale di Taranto con 55.186 ingressi e 109.583 € di incassi (+15% e +49% sul 2014); la Zona Archeologica di Egnazia con 29.050 ingressi e 34.924 € di incassi (+4% e +17% sul 2014).

Tuttavia **vi è molto spazio per strutturare azioni che agiscano sui livelli di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale della Regione**. Infatti a fronte di una eccezionale crescita del contributo percentuale del turismo al PIL (triplicato negli ultimi dieci anni), il sistema della domanda è ancora troppo ancorato all'offerta "sole e mare" e al mercato interno nonostante la presenza di un patrimonio culturale di

straordinario rilievo, molto diffuso. Le motivazioni sono:

- patrimonio culturale ingente non sempre organizzato e quindi accessibile composto da strutture statali, non statali, pubbliche e private che collaborano con difficoltà tra loro rendendo i beni isolati e di scarsa attrazione per i visitatori;
- carenza di un'adeguata offerta di servizi turistici che superi la tradizionale "visita del museo" e attragga nuovi segmenti di clientela;
- mancanza di "prodotti culturali" e scarsa capacità di "narrare il patrimonio" in modo coinvolgente;
- mancanza di coordinamento delle iniziative;
- grande attività di enti regionali ad hoc (realizzazione di eventi musicali / culturali, promozione cinematografica, promozione all'estero ...), ma mancanza di azioni coordinate di diversificazione verso i mercati internazionali e segmenti del turismo culturale / enogastronomico / sportivo, per loro natura meno stagionali;
- Infrastrutture di trasporto carenti.

2.4. Obiettivi del progetto

Max 4000 caratteri (spazi inclusi)

Il presupposto base che ha guidato la scelta degli obiettivi di Progetto è quanto stabilito dal *Codice dei beni culturali e del paesaggio* in tema di "Principi di valorizzazione dei beni culturali" e dal ruolo che in tale ambito è riservato ai Poli Museali unitamente a quanto evidenziato, con riferimento alla Puglia, dall'analisi sintetizzata nel precedente punto 2.3.

Al fine di non sottovalutare nessuno degli aspetti legati alla valorizzazione, si è quindi proceduto alla scelta degli OBIETTIVI definendoli con riferimento alle seguenti tre prospettive: utente, esterna e interna.

Per quanto attiene la **prospettiva utente** il Progetto tenderà verso:

- l'aumento della numerosità e della varietà dei visitatori, anche sviluppando iniziative innovative, sfruttando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per migliorare la qualità dell'offerta.

La **prospettiva esterna**, intesa come l'insieme dei risultati della rete in termini di ricadute sullo sviluppo del territorio in cui insiste, ossia l'esigenza di "mettere a sistema" le risorse culturali e turistiche presenti sul territorio al fine di una loro efficace ed efficiente promozione e valorizzazione.

Sotto tale aspetto gli obiettivi individuati sono:

- creare canali di comunicazione non solo fra i musei ma anche tra musei e strutture turistiche accomunate dalla storia sociale e culturale del territorio in cui sono localizzate;
- costruzione di reti istituzionali e ibride capaci di incidere, attraverso la realizzazione di prodotti culturali turisticamente vendibili, in senso bidirezionale sia sulla domanda di fruizione di beni culturali che sugli arrivi e presenze turistiche in Puglia;
- creare una rete di servizi come strumento per condividere competenze e tecnologie, elemento di valorizzazione fra gli istituti che operano per lo più in modo non integrato tra loro.

La **prospettiva interna** riguarda l'adeguatezza delle risorse umane e degli strumenti gestionali, con particolare riferimento al:

- valorizzazione delle competenze del personale del POLO;
- miglioramento degli aspetti relazionali con altri soggetti.

Per raggiungere questi Obiettivi sarà adottata una **strategie "di sistema"** che vedrà la **messa a sistema dei beni del Polo**, cui si collegherà la **realizzazione della rete**, co-progettata, tra il Polo e gli altri **soggetti titolari e gestori di beni culturali** statali e non statali, con i **settori produttivi collegati**, per una valorizzazione condivisa ed integrata di tutte le risorse che rappresentano l'identità dell'Area.

2.5. Destinatari diretti e/o indiretti

Max 1000 caratteri (spazi inclusi)

Beneficiari diretti:

- i **beni culturali del POLO MUSEALE DELLA PUGLIA** e l'istituzione, che avranno visibilità, amplieranno l'accessibilità, raggiungendo target di fruitori;
- il **personale del Polo** che usufruirà della formazione per migliorare le competenze nell'accoglienza dei "nuovi pubblici" e nell'interazione con la piattaforma;
- i **soggetti titolari e gestori di beni culturali statali e non** e i **settori produttivi**, partner della rete, al fine di attuare una valorizzazione partecipata dei territori e usufruire delle azioni realizzate.

Beneficiari indiretti:

- i **pubblici dei beni culturali**: pubblici centrali e pubblici occasionali che potranno fruire dei nuovi servizi; i pubblici potenziali e il non-pubblico attirato dalle innovative strategie tecnologiche e di promozione messe in atto;
- l'**intero territorio regionale** che godrà delle iniziative di promozione e valorizzazione;
- il **Sistema museale nazionale (SMN)** che potrà trarre benefici da un sistema di rete organizzato dal Polo Museale.

2.6. Descrizione delle fasi di lavoro e delle attività previste dal progetto

Max 4000 caratteri (spazi inclusi)

Analisi preliminare di contesto: il processo conoscitivo avrà lo scopo di fornire una visione integrata del territorio, di stimare le potenziali sinergie con i soggetti coinvolti, verificare i punti di forza e di debolezza. Il campo di indagine sarà finalizzato all'acquisizione di dati e indicatori per una declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi.

Formazione: sarà attuata una formazione e-learning sia on-line, sia off-line, basata su di un apposito kit, per:

- 1) valorizzare le competenze del personale del Polo all'accoglienza dei "nuovi pubblici" e all'interazione con la piattaforma realizzata,
- 2) rafforzare l'interazione e la comunicazione tra il Polo e il partenariato territoriale, per l'accesso ai contenuti pubblicati e garantire un costantemente aggiornamento (es. orari aperture dei singoli beni, promozione eventi).

Attuazione:

- **Strutturazione di forme di partenariato pubblico-privato:** si intende attivare un partenariato tra il Polo e il territorio, per integrare le rispettive competenze e risorse e garantire la messa in rete; ciascun partner potrà sperimentare processi aperti di partecipazione e attraverso l'organizzazione di incontri e tavoli tecnici mirare alla valorizzazione del territorio; dal flusso di dati raccolti si perverrà alla realizzazione di uno studio di fattibilità condiviso e di una relazione tecnica.
- **Progettazione di itinerari tematici tra i beni del Polo e la rete territoriale:** al fine di legare i Beni del Polo tra loro e con il territorio, saranno elaborati itinerari tematici, caratterizzati da un filo conduttore che catturi la curiosità e l'intelletto dei visitatori. Le risorse del Polo costituiranno i **beni di primo livello** che andranno ad integrarsi con **beni di secondo livello**, rappresentati dagli altri siti statali e non (musei diocesani, parchi, beni privati, ecc.) aderenti al partenariato.
- **Servizi innovativi, multifunzionali e tecnologici:** sarà realizzata una piattaforma infotelematica supportata da applicazioni mobili per dare visibilità al progetto e al Polo e creare e gestire la rete tra i beni del Polo e tra il Polo e il partenariato territoriale, introducendo un sistema innovativo di gestione dei profili. La piattaforma consentirà ai fruitori la consultazione di contenuti informativi e QR - Code anche in lingua inglese connessi ad alcuni percorsi museali del Polo. L'interazione con i potenziali visitatori sarà garantita da varchi interattivi dislocati nei punti nevralgici della rete (ingresso al museo, luoghi di transito, aeroporti, stazioni); i varchi consentiranno ai visitatori di fruire delle informazioni

turistiche e attraverso l'utilizzo di *smart tag (Beacon)* al Polo di ricavare informazioni per un'analisi statistica dei flussi e dei target di fruitori.

Verifica in itinere ex post degli esiti: prevedrà un processo di continua osservazione, sistematico controllo e aggiustamento di obiettivi, interventi e risorse, con diverse valenze:

- la valutazione in itinere al fine di individuare strategie correttive o migliorative;
- la valutazione ex post, ossia la determinazione dei risultati ottenuti, delle risorse impiegate delle successive scelte strategiche.

Diffusione e condivisione dei risultati: I risultati verranno presentati con un **evento finale**, durante il quale la componente emotiva del visitatore verrà stimolata grazie ad un percorso virtuale che metterà in scena contenuti spettacolari e personalizzati e un'atmosfera immersiva. Sarà proiettato un **video-spot** emozionale, realizzato nell'ambito del progetto, al fine di promuovere i beni del Polo e la rete, e trasmettere in pochi istanti non solo informazioni, ma suggestioni indispensabili ad attrarre i "nuovi pubblici", stimolandoli a recarsi nei luoghi per visitarli in prima persona. Si ipotizza una divulgazione sul web, tramite passaggi televisivi (fascia TG dedicata a cultura e costume) e distribuzione nelle strutture ricettive, sugli schermi a circuito chiuso, per intercettare turisti già presenti in loco.

2.7. Cronoprogramma*

Descrivere la pianificazione temporale delle attività di progetto, definendone la sequenza, le priorità, le contemporaneità, le scadenze, i termini, etc.

Attività	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
Procedure di GARA e Contrattualizzazione												
Analisi preliminare di contesto												
Formazione												
Strutturazione di forme di partenariato pubblico-privato												
Progettazione di itinerari tematici tra i beni del Polo e la rete territoriale												
Servizi innovativi, multifunzionali e tecnologici												
Verifica in itinere ex post degli esiti												
Diffusione e condivisione dei risultati												

* Nel cronoprogramma si dovranno segnalare anche le fasi relative alle attività endoprocedimentali per l'acquisizione dei beni e servizi, affluenti alla realizzazione dell'attività progettuale (es: Predisposizione bandi/disciplinari, Pubblicazione bandi, Richiesta offerte, Individuazione del/degli affidatari/o, Affidamento incarichi, Studi e indagini preliminari, Progettazione partecipata, Realizzazione di servizi, supporti, programmi di mediazione, Valutazione ecc).

2.8. Risultati e impatti attesi e attività di monitoraggio previste in relazione agli obiettivi

OBIETTIVI	RISULTATI E IMPATTI ATTESI	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI DI IMPATTO
Messa a sistema dei beni del Polo	costruzione della rete tra i beni del Polo Museale	n. 1 rete dei beni del Polo Museale della Puglia	% incremento di biglietti per la visita ai beni del Polo
Costruzione di reti istituzionali e ibride capaci di incidere, attraverso la realizzazione di prodotti culturali e turistici	Costruzione di un sistema stabile di relazioni capace di promuovere la realizzazione della rete tra il Polo e gli altri soggetti titolari e gestori di beni culturali statali e non statali e con i settori produttivi collegati che favoriscano la valorizzazione partecipata	n. 1 rete tra il Polo e gli altri soggetti titolari e gestori di beni culturali statali e non statali n. 3 incontri con il partenariato	Partecipazione e soddisfazione fra i partecipanti alla rete (rilevato con apposito questionario di Customer Satisfaction)
	Creazione di un'offerta strutturata anche in relazione all'inserimento nel Sistema Museale Nazionale	n. 15 nuovi ITINERARI Tematici	Partecipazione e soddisfazione dei visitatori rispetto ai nuovi servizi attivati (rilevato con apposito questionario di Customer Satisfaction)
	Realizzazione di prodotti culturali e turistici		
Introduzione di sistemi avanzati per la fruizione dei beni e servizi culturali	aumento dei numeri e della varietà dei visitatori (nuovi pubblici)		
	realizzazione di servizi /sistemi innovativi anche con l'utilizzo di tecnologie avanzate	n. 1 Piattaforma info-telematica e Applicazioni mobili	n. accessi alla piattaforma
		n. 6 "Varchi interattivi" nei beni culturali Min. n. 10 "QR-Code" nei beni culturali	n. flussi e target di fruitori dei Varchi
Valorizzazione delle competenze del personale del Polo e del PARTENARIATO	miglioramento del livello delle competenze	Min. n.20 partecipanti ai corsi di formazione	soddisfazione per i partecipanti ai corsi (rilevato con apposito questionario di Customer Satisfaction)
	miglioramento degli aspetti relazionali con altri soggetti	n. 3 di incontri con il partenariato	

* Per ciascun obiettivo possono essere indicati più risultati attesi, così come possono essere previsti diversi impatti.

2.9. Sostenibilità e continuità dell'iniziativa

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Quello che si intende intraprendere, non rappresenta per il Polo Museale della Puglia un Progetto isolato, bensì l'avvio di un percorso di valorizzazione del patrimonio culturale. Lo scopo è quello di realizzare l'offerta integrata dei servizi di fruizione territoriale, anche nell'ottica di proporre **un'offerta strutturata nel Sistema Museale Nazionale**.

Tale progetto avrà quale primo step la condivisione di un **"Patto di rete"** che comprenderà tra i compiti del Polo l'assunzione della responsabilità relativamente alla regia delle iniziative ma anche la "manutenzione" e l'aggiornamento dei sistemi avanzati per la fruizione dei beni e servizi culturali previsti dal Progetto.

Nella piattaforma infatti è previsto un sistema innovativo di gestione dei profili e ad ogni ruolo sarà attribuito un livello di **interazione con il sistema**. Tali profili saranno assegnati sia ai beni del Polo, gestiti da **personale opportunamente formato**, sia ai partner, ai quali sarà fornito l'accesso ai contenuti pubblicati, che in tal modo potranno essere costantemente aggiornati (es. orari delle aperture dei singoli beni, promozione di eventi, ecc.).

La piattaforma infotelematica supportata da applicazioni mobili, l'apparato dei contenuti informativi e QR-Code, i varchi interattivi dislocati nei punti nevralgici della rete rappresentano un **progetto pilota**, che in futuro potrà essere ampliato e incrementato con nuovi canali di finanziamento.

La sostenibilità nel tempo si fonderà, infatti, sull'impegno del Polo nel motivare la rete alla **coprogettazione** per usufruire di opportunità d'intervento finanziario offerte dai vari fondi nazionali e comunitari.



3. BUDGET

	Voce di spesa dettagliata	Forniture	Servizi	Quantità	Costo complessivo (in Euro)	% sul costo totale
Analisi preliminare di contesto	Analisi quantitative e qualitative e strutturazione di modelli di rilevazione che consentano in itinere e ex post l'acquisizione e il confronto di dati e performance al fine della verifica degli indicatori		Attività di studio e analisi	1	5.000,00	5,6%
Formazione	Formazione e-learning sia on-line, sia off-line		Attività Formativa	1	5.000,00	5,6%
Strutturazione di forme di partenariato pubblico-privato	Organizzazione di riunioni con il partenariato ed elaborazione di una relazione tecnica per la definizione degli itinerari		Organizzazioni e incontri di partenariato	3	10.000,00	11,2%
Progettazione di itinerari tematici tra i beni del Polo e la rete territoriale	Sviluppo di ITINERARI TEMATICI bilingui		Elaborazione e Redazione Itinerari Tematici	15	20.500,00	22,9%
Servizi innovativi, multifunzionali e tecnologici	Sviluppo della piattaforma infotelematica bilingue e applicazione mobile (APP) in lingua italiano e inglese.	Realizzazione e allestimento Piattaforma infotelematica e applicazione mobile (APP)		1	10.000,00	11,2%
	QR-Code in lingua inglese connessi ad alcuni percorsi museali	Realizzazione QR-Code		10	3.000,00	3,3%
	Varchi interattivi che consentiranno ai visitatori di fruire delle informazioni turistiche e attraverso l'utilizzo di smart tag (Beacon)	Allestimento Varchi interattivi		6	13.000,00	14,5%
Verifica in itinere ex post degli esiti	Processo di continua osservazione, sistematico controllo e aggiustamento di obiettivi, interventi e risorse, con diverse valenze		Attività di Verifica	1	5.000,00	5,6%
Diffusione e condivisione dei risultati	Evento finale: percorso virtuale che metterà in scena contenuti spettacolari e personalizzati in un'atmosfera immersiva		Organizzazioni e Evento finale	1	3.000,00	3,3%
	Video-spot emozionale al fine di promuovere i beni del Polo e la rete, e trasmettere informazioni, e suggestioni indispensabili ad attrarre i "nuovi pubblici", stimolandoli a recarsi nei luoghi per visitarli in		Realizzazione Video-Spot	1	9.000,00	10,1%

	prima persona da distribuire agli operatori turistici e IAT per diffusione dei contenuti al pubblico				
	Promozione e comunicazione dei risultati del progetto, su web/, passaggi televisivi /distribuzione nelle strutture ricettive sugli schermi a circuito chiuso.	Diffusione dei risultati	1	6.000,00	6,7%
TOTALE COSTI				89.500,00	100%

Si rammenta che le attività di studio e ricerca non devono incidere più del 20% sul costo complessivo di progetto. Il budget deve essere compilato con riguardo a tutte le attività di progetto, includendo quelle realizzate con eventuale cofinanziamento di altri soggetti. I costi indicati nel budget sono al lordo di IVA e ogni altro onere di legge.

